



**CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS. N.117 DEL 3 LUGLIO 2017
"CODICE DEL TERZO SETTORE" PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO
CUP N. C14H22000920001**

Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali
Territoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Missione 5 "Inclusione e coesione",
Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore",
Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"**

L'anno 2025 nel mese di aprile giorno 18 in Fiesso d'Artico (VE) Piazza Marconi, 16

TRA

Il Comune di Fiesso d'Artico, in qualità di Comune referente del progetto per l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) VEN_13 – Fiesso d'Artico C.F. 82002190278, rappresentato dalla Dott.ssa Elena Bolgan, nella sua qualità di Responsabile del Settore Socio Culturale del Comune di Fiesso d'Artico, giusto Decreto del Sindaco n. 54 del 31.12.2024 e ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, domiciliata, per la carica, in Piazza Marconi 16, Codice fiscale n. 82002190278 (per brevità anche ATS);

E

- ETS Società Socioculturale Cooperativa Sociale con sede legale in via Mare Mediterraneo 28, Comune di Mira Provincia di Venezia C.F./P.IVA 02079350274 rappresentato dal Consigliere delegato del Consiglio di amministrazione Stefano Parolini nato a Padova il 22/06/1965 C.F. PRLSFN65H22G224E;
- ETS A.C.L.I.COOP Società Cooperativa Sociale con sede legale in via Miranese, 98/N Comune di Mirano Provincia di Venezia C.F./P.IVA 01922320278 rappresentato dal legale rappresentante Sara Bobbo nata a Mirano (Ve) il 22/02/1969 C.F. BBBSRA69B62F241Y;
- ETS Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale con sede legale in via Nazionale, 57 Comune di Mira Provincia di Venezia C.F./P.IVA 01514790276 rappresentato dal legale rappresentante Gionata Paci nato a Vinci (Fi) il 11/03/1971 C.F. PCAGNT71C11M059K;
- ETS Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia" ODV con sede legale in via G. B. Rossi, 25, Comune di Noale Provincia di Venezia, C.F. 90129500279 rappresentato dal legale rappresentante Maurizio Grespan, nato ad Este (PD) 12/01/1956 C.F. GRSMRZ56A12D442G;

- ETS Il Portico Associazione Di Promozione Sociale con sede legale in via Brenta Bassa 49 Comune di Dolo Provincia di Venezia C.F./P.IVA 90011490274 rappresentato dal legale rappresentante Michele Zanetti nato a Mirano (VE) il 14/12/1958 C.F. ZNTMHL58T14F241T;

(per brevità denominati tutti ETS)

Viste le seguenti premesse normative:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016 c.d. riforma del Terzo Settore;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm. ed in particolare gli artt. 11 e 12;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge 328/2000 che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e di indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore;
- il Dlgs 117/2017 - Codice del Terzo settore che all'art. 55 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione. La co-progettazione in particolare è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- il D.P.C.M. 30.3.2001: che fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti tra Comuni e loro forme associative con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge n. 328 del 2000;
- il Dlgs 117/2017 nel quale (art 55) si precisa che “La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”. A tali fini “individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;
- la Sentenza n. 131 del 2020 della Corte Costituzionale che ribadisce come la coprogettazione come modello che “non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”
- Il DM 72/2021 nel quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha recepito l'intesa raggiunta il 25 marzo dalla Conferenza Unificata circa l'adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore). Le Linee guida, costituiscono uno strumento cui tutti gli Enti pubblici possono riferirsi per realizzare iniziative di co-programmazione, co-progettazione, accreditamento, convenzionamento con Enti di Terzo settore e ripercorrono sia il significato e le fondamenta di questa specifica forma di relazione, marcando la differenza di presupposti e logiche con il Codice degli Appalti, sia i passaggi amministrativi che caratterizzano

l'amministrazione condivisa.

Considerato che

- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) è stato presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sono stati sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevede investimenti anche per interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia;
- il DD n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e Percorsi di inclusione per persone con disabilità;
- con DD n. 5 del 15 febbraio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;
- il Comitato dei Sindaci dell'A.T.S. VEN_13, nella seduta del 19.01.2022 e del 24.11.22 ha approvato la partecipazione alle Linee di investimento 1.1., 1.2. e 1.3, individuando per ciascuna delle proposte da candidare a finanziamento, un comune referente con l'onere di farsi carico di dare realizzazione ai progetti approvati dal MLPS e di coordinarsi con il comune capofila, che resta l'unico responsabile ed interlocutore nei confronti del Ministero medesimo in riferimento al finanziamento ricevuto e alla realizzazione delle attività progettuali secondo i tempi e i target approvati;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 2.02.2023 “Approvazione schema accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, l. 7 agosto 1990, n. 241 per la disciplina dei rapporti reciproci tra i comuni dell'ATS VEN_13 per la realizzazione dei progetti PNRR di cui alla Missione 5 Componente 2 Sub Componenti 1.1.1, 1.2 e 1.3.2” è stato formalizzato l'accordo di collaborazione e individuato il Comune di Fiesso d'Artico (in collaborazione con i comuni di Stra, Vigonovo e Mira) come Comune referente del progetto per l'investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) (Rep. Comune di Mira n. 418/2023, ns REP n. 52/2023)
- il predetto accordo prevede, all'art. 3, che il Comune capofila conferisca a soggetto esterno specializzato un incarico di supporto all'attività di progettazione, avvio, monitoraggio e rendicontazione e che detto incarico è stato affidato a Fondazione Università Ca' Foscari;
- l'accordo di collaborazione è stato regolarmente sottoscritto e registrato da parte del Comune di Mira (capofila) in data 13.03.2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 23.02.2023 è stato approvato il provvedimento di “Modifica art. 9 e art. 10 della convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 per la gestione associata dei servizi sociali di cui ai piani nazionale e regionale di contrasto alla povertà dell'ambito territoriale ATS_13” sottoscritta in data 20.10.2022”;
- il Comune di Fiesso d'Artico, referente per la linea d'investimento 1.2, ha redatto e trasmesso al

Comune capofila la seguente scheda progettuale:

- 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) per un totale di Euro 417.083,33;
- il Comune di Mira, nella sua qualità di Comune capofila dell'A.T.S. VEN_13, in forza della Convenzione sottoscritta in data 20/10/2022 (Rep. Comune di Mira n. 409/2022, ns REP 59/2022) “Convenzione ex art. 30 D.Lgs 267/2000 per la gestione associata dei servizi sociali di cui ai Piani nazionale e regionale di contrasto alla povertà dell’Ambito Territoriale ATS_13” tra i 17 Comuni dell’Ambito con il Comune di Mira nuovo Capofila d’Ambito, ha provveduto alla presentazione delle domande/manifestazione di interesse, redatte dai Comuni referenti, per l’intero A.T.S VEN_13 entro il 3 novembre 2022;
- con Decreto n. 320 del 11 novembre 2022 il MLPS ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento;
- a seguito della compilazione della domanda di finanziamento nella piattaforma del MLPS per l’investimento sopra descritto, è stata ultimata la fase di validazione delle schede progettuali riferite alla linea di Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”;
- in data 15.12.2022 il Comune di Mira, in qualità di ATS VEN_13, ha firmato, per il sopracitato progetto, la convenzione con la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l’Amministrazione Centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR- presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (ns prot. 17124 del 25.12.22) allegata (Allegato n. 1) e facente parte integrale, formale e sostanziale della presente convenzione, assieme alla scheda progettuale ed ai relativi piano finanziario e cronoprogramma.
- In data 12/12/2022 è stata data comunicazione di avvio attività e richiesta anticipo del finanziamento al Ministero, come previsto dalla Convenzione con il Ministero stesso;
- Conseguentemente è stato inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il progetto personalizzato dei primi due beneficiari, in collaborazione con UOC DISABILTA’ dell’Azienda ULSS 3 Serenissima Distretto 3 Mirano – Dolo, come previsto dalla nota ministeriale n. 532 del 24-11-2022 “Trasmissione documentazione necessaria ai fini della rendicontazione del Target M5C2-7 in scadenza a dicembre 2022”, che ha permesso di raggiungere il I milestone entro il 31/12 come previsto dal Programma Operativo;
- è stato raggiunto il I milestone a livello nazionale di realizzazione da parte di un minimo di 500 distretti sociali di almeno un progetto a Dicembre 2022;
- il 19.12.2022 il Comune di Mira, in qualità di capofila d’Ambito, ha provveduto ad effettuare le operazioni richieste nella piattaforma Multifondo previa sottoscrizione della convenzione comprensiva della relativa scheda progettuale riguardante la linea di Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità”
- a seguito della compilazione delle domande di finanziamento nella piattaforma del MLPS per gli investimenti sopra descritti, e delle integrazioni trasmesse, lo stesso Ministero ha comunicato che è stata ultimata la fase di validazione della scheda progettuale riferita alla linea di Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (prot. Comune di Mira n. 62386 del 13.12.22/ns prot. 16542 del 13.12.22);
- Il progetto “1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)”, identificato con il CUP C14H22000920001, è stato ammesso al finanziamento per l’importo di € 417.083,33, prevedendo che esso abbia un minimo di 7 beneficiari e venga realizzato entro il 31/03/2026;
- in data 19.12.2023 è stata sottoscritta tra i 17 Comuni dell’ATS VEN_13 la nuova “Convenzione ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 per la gestione associata delle misure comunitarie, nazionali e regionali per l’inclusione sociale dell’Ambito Territoriale VEN_13” dalla quale risulta che il Comune di Mira è stato confermato Capofila d’Ambito;
- in data 16.01.2025 è stata prorogata per un ulteriore anno la convenzione suddetta;
- A seguito della necessità emersa nel percorso di coprogettazione di apportare alcune modifiche al progetto validato è stata trasmessa richiesta al Ministero di modifiche al cronoprogramma e

al piano finanziario; il progetto è stato nuovamente validato in data 9.01.2025 (Allegato 2) (ns prot. 4655/2025);

Atteso che ai sensi dell'Avviso 1/2022 (Decreto 5/2022) e del Piano Operativo (Decreto 450/2021)

- a) il Soggetto Attuatore è il Comune Capofila dell'ATS, a cui fanno capo "la titolarità del progetto e la gestione";
- b) il Soggetto Attuatore è "responsabile unico nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento";
- c) "le risorse del PNRR per la missione 5, Componente 2 sono destinate agli ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai singoli Comuni e agli Enti gestori delle funzioni socio- assistenziali, singoli o associati compresi all'interno di ciascun ATS";
- d) le risorse "saranno assegnate al soggetto attuatore al quale resta in capo la responsabilità dell'utilizzo e della rendicontazione delle risorse spese";
- e) "i rapporti tra Ambito Territoriale Sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari per all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente";
- f) sussistono i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- g) sussistono gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Considerato che

- il Ministero per il Lavoro e le Politiche Sociali ha pubblicato le FAQ relative all'Avviso Pubblico 1/2022 in cui, in risposta ad una domanda sul ruolo dell'Azienda ULSS in quanto soggetto già storicamente delegato sul territorio in materia di disabilità, ha ribadito con FAQ relativa all'art. 5 che "i rapporti interni all'ATS per la gestione del finanziamento possono essere regolati secondo la normativa vigente, anche regionale";
- la legge regionale del Veneto n. 55 del 15 dicembre 1982 e successive modificazioni, nel fissare le competenze delle Unità locali socio-sanitarie, ha attribuito alle stesse la gestione obbligatoria delle funzioni riguardanti la prevenzione, assistenza, riabilitazione, inserimento, informazione, sostegno e ricovero delle persone handicappate (art. 5, c. 2, lett. a);
- la legge regionale del Veneto n. 11 del 13 aprile 2001, all'art. 132, comma 5, stabilisce che, allo scopo di garantire continuità nell'erogazione dei servizi sociali, le Aziende ULSS continuano a svolgere le funzioni e i compiti concernenti l'integrazione socio-sanitaria mediante la gestione obbligatoria di attività socio sanitarie come determinate dalla normativa vigente, ai sensi del succitato art. 5 della L.R. Veneto n. 55/82;
- il Comitato dei Sindaci dell'ATS VEN_13 ha stipulato un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, con l'Azienda ULSS 3 Serenissima - UOC Disabilità - Distretto 3 Mirano- Dolo, relativamente alla delega, in materia di disabilità, per il progetto Percorsi di autonomia per persone con disabilità approvato con deliberazione ULSS 3 Serenissima n. 596 del 3.04.2025;

Rilevato che:

- a) con determinazione n. 254 del 16.05.2023 (CIG 98197634C7) la ditta Clesius Srl di Trento è stata incaricata della realizzazione delle attività di formazione e affiancamento alla co-progettazione ETS-PA del Progetto PNRR "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- b) in data 14/03/2023 con determinazione n. 151 il Comune di Fiesse d'Artico, in qualità di Comune referente del progetto, ha pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse di Enti del Terzo Settore (ETS) per la disponibilità alla co-progettazione per la realizzazione

degli interventi previsti all'interno della missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 - Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation EU - proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili del ministero del lavoro e delle politiche sociali – investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità;

- c) n. 11 ETS hanno presentato candidatura al sopra citato Avviso pubblico di Manifestazione di interesse e n. 7 ETS sono risultati ammessi ad essere coinvolti nella co-progettazione:

N.	ETS CANDIDATI AMMESSI
1	SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE
2	ASSOCIAZIONE GENITORI DE "LA NOSTRA FAMIGLIA" ODV
3	FAMIGLIE E ABILITÀ. PERCORSI DI CRESCITA APS
4	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
5	IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
6	GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
7	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TERRA LIBERA TUTTI

- d) il Comune di Fiesso d'Artico con Determinazione n. 195 del 03/04/2023 ha ammesso i suddetti ETS alla co-progettazione degli interventi relativi alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Linea di Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- e) il Comune di Fiesso d'Artico, ha convocato, avviato e svolto gli incontri di co-progettazione con i 7 Enti del Terzo Settore ammessi alla co-progettazione dal 12.04.2023 al 28.03.2025 per un totale n. 12 incontri;
- f) che in data 27.03.2025 con nota prot. 4522/2025 l'Associazione FAMIGLIE E ABILITÀ. PERCORSI DI CRESCITA APS ODV-ETS ha comunicato la volontà di non procedere con la sottoscrizione della convenzione;
- g) che in data 31.03.2025 con nota prot. 4677/2025 l'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TERRA LIBERA TUTTI ODV-ETS ha comunicato la volontà di non procedere con la sottoscrizione della convenzione;

Considerato che

- il Comune di Fiesso d'Artico in quanto soggetto referente del progetto PNRR "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" per conto dell'ATS VEN_13 è tenuto a collaborare con l'Amministrazione Centrale titolare di interventi PNRR affinché sia garantito che i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico riferiti al raggiungimento dei Traguardi e Obiettivi relativi all'intervento e agli indicatori siano raccolti e inseriti dal Soggetto attuatore nel sistema REGIS predisposto dal MEF- RGS- SEC PNRR secondo le modalità e la tempistica stabilita dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022;
- rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la co-progettazione tra le parti si è rivelata strumento idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;
- il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le parti forniranno il proprio rispettivo contributo; - gli Investimenti sono conseguiti con le rispettive risorse interne portatrici

di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.

Vista la relazione finale delle sessioni di co-progettazione (Allegato 7) e la Determinazione n. 224 del 18.04.2025 da cui risulta che il procedimento di co-progettazione è concluso;

Preso atto che il Comune e tutti gli ETS coinvolti sopra citati, a conclusione di questa fase di co-progettazione, accettano di stipulare la presente convenzione nel rispetto di quanto sopra descritto e sotto definito;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La presente convenzione definisce gli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nella scheda progetto presentata dall'ATS VEN_13 nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2 - INTERESSE COMUNE ALLE PARTI

Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Nello specifico, le parti collaborano per l'attuazione dei suddetti interventi collegati alla misura e per il pieno raggiungimento nei tempi previsti.

Le parti si impegnano a collaborare ciascuna per il proprio ambito di competenza ad adeguare le modalità di gestione, di monitoraggio e controllo alle eventuali indicazioni che potranno pervenire /in itinere da parte della Commissione Europea, dall'Organismo Indipendente di Audit dal Servizio centrale per il Coordinamento del PNRR e/o l'Unità di Missione presso il Ministero dell'economia e Finanze, dalla Corte dei Conti nell'ambito del controllo concomitante. I contenuti delle suddette indicazioni saranno acquisiti nel Sistema di gestione e controllo e/o in specifici Manuali o note e diffusi alle parti dall'Unità di Missione, al fine di definire ulteriormente gli obblighi di ciascuna parte e/o gli strumenti da adottare per assicurare il raggiungimento degli obiettivi.

Le parti convengono altresì di individuare, quale capofila degli ETS, SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE.

Art. 3 - OGGETTO

La presente convenzione regola la co-gestione del progetto "1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)" recependo gli esiti della co-progettazione, realizzata a seguito dell'Avviso e della successiva istruttoria pubblica Determinazione n. 195 del 3/04/2023 con l'ammissione alla partecipazione agli incontri di co-progettazione. Gli Enti partner divengono così soggetti realizzatori come previsto nell'Avviso 1/2022.

Gli ETS dichiarano di ben conoscere tali esiti, il progetto stesso ed il relativo cronoprogramma e piano finanziario che sono allegati al presente accordo (Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale e di approvare integralmente il suo contenuto.

Nella realizzazione del progetto "Percorsi di Autonomia per persone con Disabilità", gli Enti coinvolti si avvarranno del finanziamento PNRR ottenuto dall'ATS VEN_13 per tale progettualità; le risorse saranno messe a disposizione dal Comune di Mira (Comune capofila di Ambito) a seguito della stipula della Convenzione tra ATS (Comune di Mira capofila), Amministrazione Centrale di Unità di Missione del Ministero del Lavoro e Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali, nonché a seguito della stipula dell'accordo di collaborazione tra i 17 Comuni appartenenti al Distretto n. 3. Gli ETS metteranno a disposizione, per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, le risorse economiche, strutturali, strumentali ed umane (personale dipendente, volontario e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, ecc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie individuate nel Progetto Definitivo anche in forma di compartecipazione al progetto stesso.

Art. 4 - OBIETTIVI PRINCIPALI, INDICATORI E AZIONI

OBIETTIVO GENERALE NAZIONALE

Almeno 5 000 persone con disabilità devono avere beneficiato del rinnovo dello spazio domestico e/o la fornitura di dispositivi ITC. I servizi devono essere accompagnati da una formazione sulle competenze digitali. Almeno 5 000 persone (1 000 esistenti più altre 4 000) con disabilità devono essere destinatarie degli interventi di assistenza tecnica. Devono essere realizzati 850 progetti (150 esistenti più 750 nuovi) ciascuno composto da 1 o 2 appartamenti per l'accoglienza di persone con disabilità.

TARGET

Persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti, dotati di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, e al percorso di formazione e sviluppo delle competenze digitali e avviamento al lavoro anche a distanza.

Nell'individuazione dei beneficiari, si dovrà tener conto dello stato complessivo della persona in relazione alla maggiori possibilità di successo dell'opportunità loro offerta, quindi, in linea generale potrà essere presa a riferimento la definizione di persona con disabilità indicata nella convenzione ONU secondo la quale "Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri". In linea con quanto già detto, oltre ai beneficiari indicati con disabilità grave di cui alla legge 104/92, art. 3, co. 3, potranno essere presi in considerazione anche coloro che abbiano avuto il riconoscimento del solo comma 1 dell'art. 3. Proseguendo nel solco appena tracciato, si potrà procedere all'individuazione degli eventuali beneficiari in base alla valutazione multidimensionale effettuata dall'apposita Unità di valutazione, che considererà i casi nella specificità della loro condizione e in base alla reale possibilità di cogliere l'opportunità dell'offerta progettuale dell'avviso. In quest'ottica potranno essere considerate le persone alle quali è riconosciuta una invalidità in base all'articolo 1, della legge 68/99.

I destinatari sono persone che possono avere disabilità fisicomotoria, psichico-cognitiva, psichiatrica, pluridisabilità o essere affetti da disturbi dello spettro autistico con le seguenti caratteristiche:

- età lavorativa;
- disabilità certificata ai sensi art. 3 comma 1 o art.3 comma 3 della legge 104/92; invalidità certificata per una percentuale pari o superiore al 46%; possesso della relazione conclusiva L. 68/1999 rilasciata dall'INPS (o in fase di ottenimento).

EVIDENZA DOCUMENTALE

Nella convenzione con il Ministero, viene definito altresì il documento di sintesi che giustifica debitamente come l'obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente e deve includere in allegato le seguenti prove documentali, come previsto nel Manuale Operativo e relativi allegati, fatte salve eventuali modifiche e integrazioni:

- a) elenco degli attestati di completamento rilasciati ai sensi della normativa nazionale;
- b) relazione approvata dal Ministero competente, inclusa la giustificazione che le specifiche tecniche del/i progetto/i sono allineate con la descrizione del CID dell'investimento e dell'obiettivo.

OBIETTIVI DI PROGETTO

In coerenza con gli obiettivi sopra descritti per il progetto Percorsi di autonomia per pcd, l'ATS VEN_13 quale Soggetto attuatore si impegna a realizzare:

INVESTIMENTO	TEMPO	OBIETTIVO
--------------	-------	-----------

1.2.	Avvio del progetto: Dicembre 2022	Almeno 1-2 progetti individuali sottoscritti anche dalla pcd
	Termine di realizzazione del progetto e di raggiungimento del target: Marzo 2026	Completa realizzazione del progetto relativo all'investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per pcd e raggiungimento del target dei beneficiari ivi previsto (n.7)

AZIONI DI PROGETTO

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste dal progetto, gli ETS nella fase di co-progettazione hanno condiviso l'individuazione di n. 3 gruppi appartamento:

- 1 gruppo appartamento per n. 2 utenti a Maerne di Martellago
- 1 gruppo appartamento per n. 2 utenti a Mirano
- 1 gruppo appartamento per n. 3 utenti a San Pietro di Stra

Le principali attività e i servizi minimi programmati sulla base del progetto presentato e i relativi soggetti realizzatori sono i seguenti:

A1 Costituzione o rafforzamento equipe (acquisto strumentazione e mezzi per equipe)

ETS REALIZZATORI	SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
-------------------------	--	--	--

A3 progettazione individualizzata (coordinamento)

ETS REALIZZATORI	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
-------------------------	--	--	--

B3 adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni

ETS REALIZZATORI	SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
-------------------------	--	--	--

B4 attivazione sostegni domiciliari e a distanza: servizi educativi

ETS REALIZZATORI	SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
-------------------------	--	--	--

B4 attivazione sostegni domiciliari e a distanza: servizi di assistenza domiciliare

ETS REALIZZATORI	SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
-------------------------	--	--	--

B5 sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza (monitoraggio e reperibilità)

ETS REALIZZATORI	SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
-------------------------	--	--	--

C1 fornitura strumentazione necessaria (strumentazione per percorso lavorativo)

ETS REALIZZATORI	SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA	
-------------------------	------------------------------------	----------------------------------	--

	SOCIALE	SOCIALE	
C2 Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi			
ETS REALIZZATORI	GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Indicatori comuni da PNRR, come previsti in convenzione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- 1) Indicatore comune n. 1: “Risparmi sul consumo annuo di energia primaria”
- 2) Indicatore comune n. 10: “Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione” distinguendo per genere (donne; uomini; non-binario) ed età (0-17; 18-29; 30-55<) (con disaggregazione digitale);
- 3) Indicatore comune n. 14: “Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno” distinguendo per genere (donne; uomini; non binario);

Durante lo svolgimento del progetto saranno raccolti e forniti da ETS ed ATS i dati sugli indicatori comuni, di target e output, così come descritti nel Manuale Operativo, fatte salve eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

Le azioni sopra descritte per l'intero progetto allegato a questa Convenzione, completo di cronoprogramma e piano finanziario, prevede il budget massimo disponibile finanziato dal PNRR di € 417.083,33, oltre ai budget di co-finanziamento messi a disposizione dagli ETS coinvolti in modalità di compartecipazione che sono così rappresentati:

- € 21.256,71 per SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE (Allegato 6a)
- € 29.224,34 per A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (Allegato 6b)
- € 7.741,27 per GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (Allegato 6c)
- € 5.460,00 ASSOCIAZIONE GENITORI DE “LA NOSTRA FAMIGLIA” ODV (Allegato 6d)
- € 4.136,00 IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (Allegato 6e)

Art. 5 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLE PARTI

In virtù delle azioni di co-progettazione iniziate nel mese di aprile 2023 tra ATS, Enti del Terzo Settore e rappresentanti della U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza Distretto 3 Mirano – Dolo dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, tutte le parti citate si impegnano a collaborare e agire in modo integrato ed efficace per realizzare, ognuna nella propria competenza e ruoli, le azioni del progetto al fine di raggiungere traguardi, milestone, obiettivi e target previsti dal progetto allegato ed in linea con quanto previsto dal PNRR per la linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.

Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.

Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA compreso nel costo complessivo del progetto deve essere rappresentato e rendicontato separatamente poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal Ministero delle Economie e Finanze con fondi diversi dal PNRR.

Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione dell'ATS e degli organismi nazionali

comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, poiché sottoposto ai controlli dell'Organismo Indipendente di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.

Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della Amministrazione centrale titolare Unità di Missione. A tal fine, le parti provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR- Unità di Missione, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL COMUNE DI FIESSO D'ARTICO

Il Comune di Fiesso d'Artico in qualità di comune referente del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" per conto dell'ATS VEN_13:

- conviene che, sulla base delle risultanze progettuali, gli ETS collaborino alla finalità comune svolgendo le attività meglio indicate nell'allegato progetto, in linea con l'Avviso 1/2022, le relative FAQ emanate dal MLPS, con i relativi piano finanziario e cronoprogramma ed ogni altra linea guida, nota, circolare, indicazione proveniente dal MLPS, da Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze e organi collegati al PNRR, riconoscendo i pagamenti a seguito della rendicontazione di spesa, target, traguardi, obiettivi e milestone in linea con la disponibilità all'ATS di anticipo, acconti e saldi previsti nel piano di attuazione e con la rendicontazione approvata dal MLPS.
- assicura agli ETS assistenza nella gestione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni, in linea con quanto previsto dalla Convenzione sopra citata con l'Amministrazione centrale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- secondo le indicazioni allo stato disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e/o dall'Unità di Missione istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR, registra, in collaborazione con Fondazione Ca' Foscari appositamente incaricata, con cadenza periodica le informazioni sugli indicatori di monitoraggio relativi all'intervento (comuni e relativi a milestone e target), in adempimento a quanto riportato nella Circolare RGS n. 27/22 e nelle relative linee guida, nel sistema informativo ReGiS, secondo le modalità descritte nel relativo allegato e nelle successive indicazioni ministeriali. Il Soggetto Attuatore entro il 10 del mese successivo al periodo di riferimento trasferisce su ReGiS e pre-valida le informazioni inserite;
- procede al trasferimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle azioni previste dal progetto come da piano finanziario allegato e in linea con il cronoprogramma di anticipo, acconti e saldo previsto dalla Convenzione con l'Unità di Missione, previa verifica della correttezza della rendicontazione, dei giustificativi di spesa e delle evidenze documentali fornite dagli ETS.

Art. 7 – OBBLIGHI DELL'ETS CAPOFILA E DEGLI ETS REALIZZATORI:

- a) il rispetto della programmazione di dettaglio prevista nella specifica Proposta di co-progettazione

percorsi di autonomia per persone con disabilità ATS VEN_13 (Allegato 4), allegata alla presente convenzione, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento cui il progetto concorre. Tali azioni sono da attribuire agli ETS realizzatori, ma qualora si rendesse necessario provvedere a modifiche ed integrazioni rispetto a cambiamenti o impedimenti degli ETS stessi, si prevede che, nel periodo di gestione del progetto Percorsi di autonomia per persone con disabilità, intervengano gli altri ETS, firmatari della presente convenzione nel rispetto delle attività progettuali;

- b) la gestione, la realizzazione, la rendicontazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni in collaborazione con l'ATS VEN_13, con la U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza Distretto 3 Mirano – Dolo dell'A.ULSS 3 Serenissima ed il controllo complessivo al fine del conseguimento di milestone, obiettivi, traguardi e target previsti per il suddetto progetto in linea con quanto previsto nella Convenzione tra l'ATS, l'Amministrazione Centrale di Unità di Missione del Ministero del Lavoro e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- c) lo sviluppo del progetto e degli interventi nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma allegati alla presente convenzione; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, con gli strumenti di Programmazione Nazionale (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
- d) il rispetto dei tempi per la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento degli obiettivi di dettaglio del progetto stesso;
- e) il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'ATS e dal Comune di Fiesse d'Artico;
- f) il rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- g) il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- h) la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, anche mediante le indicazioni dell'ATS e del comune di Fiesse d'Artico con apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione e/o dalla DG Lotta alla povertà;
- i) la corretta e puntuale compilazione, nei termini previsti e/o a richiesta, di documenti, materiale, format, registri, evidenze comprovanti le attività previsti e/o richiesti in ogni fase dal Comune di Fiesse d'Artico, dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR e/o dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché altri organi di audit e verifica previsti;
- j) l'invio dei dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità concordate con il Comune di Fiesse d'Artico e in linea con i tempi stabiliti dalle Circolari e Note del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministero dell'Economia e delle finanze e della Ragioneria dello Stato, dell'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché ogni altra normativa, linea guida

relativa alla Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 – Linea di investimento 1.2;

- k) l'invio, da parte degli ETS realizzatori all'ETS capofila, di dati, informazioni, variazioni, programmazioni, giustificativi di spesa, fatture, note di debito, format, registri, evidenze, timesheet, buste paga e quant'altro richiesto, utile e necessario ai fini della rendicontazione fisica, procedurale e finanziaria, del raggiungimento del target e quanto previsto per le evidenze da produrre nell'ambito del progetto PNRR. Conseguentemente l'ETS capofila trasmetterà al Comune di Fiesso d'Artico, almeno con cadenza trimestrale, tutta la predetta documentazione ricevuta da parte degli ETS realizzatori. Ciò al fine di permettere al soggetto attuatore di inserire, pre-validare ed inviare i dati entro il 10 del mese successivo alla consegna della documentazione, con eventuali successive controdeduzioni e integrazioni richieste e previste all'interno del sistema ReGis e/o in altre modalità comunicative richieste in ambito di PNRR;
- l) l'invio di documenti, giustificativi e di quanto necessario affinché il Comune di Fiesso d'Artico possa predisporre il rendiconto delle spese sostenute, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e dalla normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, comunitaria dei fondi strutturali. Tale rendiconto sarà inviato dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale responsabile per gli interventi PNRR, per il tramite del sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS). Si precisa che nel caso in cui l'esito negativo totale o parziale del controllo del rendiconto, a seguito di controdeduzioni venisse confermato, l'Amministrazione Centrale titolare del PNRR procederà all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo. Parimenti il Comune di Fiesso d'Artico applicherà analoga decurtazione nei confronti degli ETS.
- m) l'invio dei dati e delle informazioni anche per gli indicatori comuni nei tempi e nei modi indicati dall'ATS al fine di rispettare le tempistiche e gli adempimenti previsti sul sistema informativo ReGis, in particolare sugli indicatori di cui all'Art. 4;
- n) la conservazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. Garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- o) la vigilanza sulla regolarità delle procedure e delle spese, e adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- p) l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- q) la produzione e l'invio tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta;
- r) l'inserimento in ogni documento progettuale in riferimento al PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", CIG, CUP E TITOLO del progetto, specificando che è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale anche il relativo emblema dell'Unione Europea.
- s) l'invio, da parte dell'ETS capofila al Comune di Fiesso d'Artico, al termine della realizzazione

di tutti gli interventi, di una relazione finale del progetto indicando attività erogate, beneficiari, traguardi, obiettivi raggiunti e valutazione complessiva del progetto;

- t) la disponibilità (titolo di proprietà, diritto reale di godimento, comodato con adeguato vincolo di destinazione almeno ventennale per finalità sociali) di 3 (tre) gruppi appartamento nel rispetto dell'Avviso 1/2022, del Manuale Operativo, delle normative PNRR, delle circolari/note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per realizzare le finalità, gli obiettivi su azioni, attività ed interventi previsti dal progetto con CUP N. C14H22000920001 nell'azione B-ABITARE, garantendo, come da documentazione trasmessa al Comune di Fiesso d'Artico contenente atti notarili, planimetrie e dichiarazioni varie (immobile San Pietro di Stra nota prot. n. 5546 del 15.04.2025, immobile Maerne di Martellago nota prot. n. 5579 del 16.04.2025, immobile Mirano nota prot. n. 5588 del 16.04.2025):
- che tali immobili, così come quanto di ulteriore necessario all'attuazione delle attività di progetto, sono conformi alla vigente normativa in materia di agibilità e abitabilità civile (con particolare riferimento alla conformità e alla sussistenza dei requisiti di salubrità, igiene e sicurezza dei locali) e corretta manutenzione degli impianti tecnologici
 - che tutti i beni e i servizi acquistati con i costi di investimento (per azioni A, B, C del piano finanziario) vengano periodicamente descritti in documento riepilogativo (beni/strumenti di domotica/dispositivi digitali ICT relativi alle azioni di cui sopra e la/le sedi in cui vengono installati e/o utilizzati con il nome della persona responsabile a cui far riferimento) dall'ETS capofila. Alla scadenza del progetto PNRR, tutti i beni e servizi acquistati vengano acquisiti al patrimonio dell'ATS VEN_13.
 - che manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e dei suddetti beni mobili, strumentazioni e software sia garantita per almeno un triennio
- u) di osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con la stazione appaltante, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e s.m.i. e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fiesso d'Artico; la violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave;
- v) il rispetto di tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione Veneto, dall'ANCI Veneto e dall'UPI Veneto ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 8 – BUDGET E QUADRO ECONOMICO: assegnazione e trasferimenti di risorse

Per le attività previste nella scheda progettuale, allegata alla presente Convenzione e che ne costituisce parte integrante, è assegnato al Soggetto attuatore un finanziamento onnicomprensivo pari a € 417.083,33: di cui costi di gestione pari a 315.083,33 € e costi di investimento pari a 102.000 €, così come definiti nel piano finanziario parte integrante del progetto approvato, come declinato nell'Allegato 5- Prospetto generale gestione budget e così riassunto:

SOGGETTI	BUDGET
SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	€ 153.363,46
A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	€ 206.139,03
GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	€ 52.580,80

TOTALE ETS	€ 412.083,33
Ditta Clesius srl	€ 5.000,00
TOTALE	417.083,33

L'importo indicato nelle singole voci di spesa è ammesso a variazione, relativamente alla suddivisione ipotizzata tra ETS, in aumento o diminuzione nella percentuale massima del 20%, in sede di liquidazione sulla base delle rendicontazioni presentate dagli ETS fatto salvo l'importo complessivo risultante dall'iniziale impegno di spesa e relativa adozione di rettifica dell'impegno.

Inoltre gli ETS garantiscono il co-finanziamento/compartecipazione delle spese con budget previsti come da Allegati n. 6a, 6b, 6c, 6d e 6e. La realizzazione delle azioni previste di cui alla presente convenzione poggia su risorse che il Comune di Fiesso d'Artico, una volta ricevute dall'ATS, erogherà sotto forma di trasferimenti economici per gli importi previsti dal piano finanziario di progetto a fronte di puntuale rendicontazione con giustificativi di spesa e ogni documento/atto comprovanti le spese e le attività. Tali documenti devono essere correttamente compilati anche con i riferimenti al PNRR, così come precisato al precedente art. 7 lett. r). Il processo del flusso dei pagamenti e delle richieste di anticipi, acconti e saldo viene sinteticamente descritto nella seguente tabella:

N	Azione	Note
1	Arrivo anticipo/acconti/saldi dal Comune capofila di Ambito	Come da Accordo di collaborazione sottoscritto dal Comune di Fiesso d'Artico con il Comune capofila di Ambito e a fronte di spese rendicontate e approvate.
2	Utilizzo liquidità come prevista da budget di progetto	I pagamenti vengono effettuati solo a fronte di invio note spese rendicontate e quietanzate
3	Il Comune di Fiesso d'Artico liquida ciascun ETS	La liquidazione avverrà a seguito della validazione dei giustificativi di spesa e documenti necessari a comprovare le attività.
4	ATS/Comune di Fiesso d'Artico, su rendicontazione di ETS, rendiconta in REGIS al MLPS	Se MLPS tramite piattaforma REGIS o altra comunicazione non approva la rendicontazione, ATS/Comune di Fiesso d'Artico effettua il recupero delle somme nei confronti degli ETS.

Il rimborso di tali spese è giuridicamente qualificato come "contributo" ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e non come corrispettivo (così come espresso dalle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà quindi alcun rapporto di contenuto sinallagmatico.

La richiesta di rimborso, corredata da idonea documentazione giustificativa e dai riferimenti di progetto, verrà saldata previa acquisizione dei DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 di tutti gli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, gli ETS mettono a disposizione le risorse economiche, strutturali, strumentali e umane (personale dipendente, volontario e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, ecc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie anche in forma di compartecipazione al progetto stesso, così come da budget di compartecipazione definito al precedente Art. 4.

Art. 9 – PERSONALE – RISORSE UMANE

Gli ETS realizzatori coinvolti, per lo svolgimento delle attività previste dal progetto e a loro assegnate, garantiscono personale adeguatamente dotato delle necessarie competenze e/o qualifiche ed assicurano il loro impiego per tutta la durata del progetto. Gli ETS rispondono dell'operato del personale impiegato. Il personale si renderà disponibile a collaborare secondo necessità con il personale ed i funzionari del Comune di Fiesso d'Artico e dell'ATS VEN_13 oltre che con il personale ed i funzionari della U.O.C.

Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto 3 Mirano – Dolo dell’A.ULSS 3 Serenissima, in virtù della delega in materia di disabilità e dell’Accordo di collaborazione sottoscritto.

Art. 10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ancorché il rapporto instaurato con questa convenzione non rientri nella nozione di appalto o concessione, si provvederà all’acquisizione dei CIG, così previsto e necessario dalle indicazioni PNRR e MLPS.

Il CIG avrà il solo fine di tracciare i pagamenti fra Comune e ETS.

All’uopo gli ETS forniscono le seguenti informazioni:

ETS	IBAN	BANCA	PERSONA AUTORIZZATA A OPERARE
SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	IT89E0306909606100000061204 IT28J0200802003000102853734 IT67X0874902002000000477302	Intesa SanPaolo Unicredit Centromarca	Dalla Bella Paolo, Stefano Parolini, Muzzati Sabrina, Mariotto Raffaella, Battistin Roberta, Pizzolato Maura
A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	IT 83A0503436190000000004877	BANCO BPM SPA	Bobbo Sara, Zanetti Mattia
GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	IT 10Y0503436180000000064970	BANCO BPM SPA	Paci Gionata, Demeneghi Alberto Antonio, Caldato Albino, Scaggiante Giuseppe

È fatto obbligo agli ETS di comunicare al Comune di Fiesso d’Artico, per iscritto e tempestivamente, ogni variazione circa il conto dedicato e/o le persone legittimate a compiere operazioni sul medesimo.

Art. 11 - TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

La durata del progetto “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” è pari alla tempistica prevista nel cronoprogramma di tutte le progettualità PNRR e pertanto tutte le attività realizzate dagli ETS dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026. Entro la data del 30.06.2026 il Comune di Fiesso d’Artico dovrà concludere le sole attività di rendicontazione, salvo proroghe eventualmente concesse. Per consentire il rispetto di tale scadenza l’ETS capofila dovrà far pervenire al Comune di Fiesso d’Artico la rendicontazione conclusiva entro e non oltre il 15.05.2026. Inoltre entro tale scadenza l’ETS capofila trasmetterà al Comune di Fiesso d’Artico la relazione conclusiva di cui all’art. 7 lett. s).

Art. 12 – LIMITI E MODALITÀ DI REVISIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione potrà essere revisionata a seguito di disposizioni normative nazionali e su accordo fra le parti coerenti con le progettualità in oggetto.

Art. 13 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà durata, a partire dalla data della sua sottoscrizione e scadrà solo al conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi previsti dal PNRR e al completamento fisico e finanziario degli interventi (30 giugno 2026 salvo proroghe consentite da apposite disposizioni di legge). Gli ETS sono comunque obbligati ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell’espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione

degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria su richiesta del Soggetto Attuatore (ATS VEN_13) e di qualsiasi altro soggetto competente.

Art. 14 - OBBLIGHI E GARANZIE ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI

Gli ETS devono osservare, nei confronti del personale (dipendenti e/o soci lavoratori) impiegato nelle attività oggetto della presente convenzione, tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti dalla normativa vigente, nonché derivanti dal Contratto Collettivo di Lavoro Nazionale ed eventuali contratti integrativi. Gli ETS, su richiesta del Comune, certificano che il proprio personale è in regola con le vigenti norme in materia di lavoro, documentando al Comune il numero di iscrizione di ogni operatore presso gli Enti Previdenziali ed Assistenziali, compresi gli infortuni sul lavoro ed in itinere, documentando ogni altro obbligo previsto per legge.

Gli ETS associati, si impegnano a fornire adeguata copertura assicurativa verso terzi e utenti, oltre che per i danni all'immobile/i o causati dalla conduzione dell'immobile/i di pertinenza progettuale. Per 20 anni (assicurazione immobile).

Art. 15 - RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

Gli ETS associati provvedono agli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza e riconducibili all'assetto strutturale dei luoghi, quali la valutazione dei rischi e il piano di evacuazione.

Art. 16 - TAVOLO TECNICO DI LAVORO, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E VERIFICHE IN ITINERE E FINALI

Le parti concordano che, indicativamente ogni due mesi e sulla base di un calendario concordato, a progetto avviato, si effettueranno azioni di monitoraggio e valutazione rispetto a beneficiari, sia in termini di azioni, target, traguardi, obiettivi sia in termini di spesa e cronoprogramma. Al fine di monitorare lo stato complessivo di avanzamento del progetto e la progettazione di dettaglio viene istituito un apposito Tavolo di Coordinamento di Progetto quale luogo nel quale avviene lo scambio ed il confronto sull'esecuzione del progetto, al quale parteciperanno:

- il RUP del comune di Fiesso d'Artico (o suo delegato)
- i referenti per l'ATS (così come individuati dall'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra i 17 Comuni dell'ATS VEN_13)
- i Referenti della U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Distretto 3 Mirano – Dolo
- i Referenti/coordinatori degli ETS realizzatori delle attività
- altri soggetti eventualmente richiesti ad invito

Art. 17 – DIVIETO DI CESSIONE E SUB-ESECUZIONE

È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune.

Non sono considerate cessioni, ai fini della presente convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nella convenzione in essere con il Comune di Fiesso d'Artico.

Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, il subentro nel contratto deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune che può esprimersi a sua discrezione; in caso di mancata autorizzazione, il contraente resta obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

L'esecuzione della convenzione – anche parzialmente – ad opera di terzi dovrà essere autorizzata dal Comune.

Art. 18 – EVENTUALI SANZIONI E IPOTESI DI REVOCA – INADEMPIENZA, PENALI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RISARCIMENTO DANNI

Nel caso in cui le verifiche non confermassero il possesso dei requisiti in capo agli ETS, il Comune di Fiesso d'Artico recederà dalla convenzione, fatto salvo il pagamento dei servizi già eseguiti.

Nel caso di inosservanza e/o inadempienza degli ETS agli obblighi e/o condizioni della presente convenzione, il Comune inoltrerà agli ETS mediante PEC diffida ad adempiere entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della stessa (o 48 ore in casi ritenuti gravi che necessitano un più celere adempimento)

Trascorso inutilmente detti termini, il Comune potrà, a seconda della gravità della suddetta inadempienza:

- applicare una sanzione a titolo di penalità (inviando una PEC);
- avviare la procedura di risoluzione e/o recesso dal contratto.

Se durante lo svolgimento delle attività fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal progetto, l'amministrazione, si riserva di applicare le sanzioni seguenti (anche cumulabili tra loro):

- a) Reiterati ritardi nello svolgimento/ esecuzione del progetto (da euro 150,00 a euro 500,00 secondo la gravità)
- b) Comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza (da euro 200,00 a euro 600,00 secondo la gravità)
- c) Inadempimenti (da euro 500,00 ad euro 1000,00)
- d) Inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni varie (da euro 500,00 ad euro 1000,00)

Il Comune si riserva, in caso di inadempimento degli obblighi convenzionali, la facoltà di richiedere ad altro soggetto del Terzo Settore presente alla manifestazione d'interesse e partecipante alla coprogettazione, addebitando agli ETS l'eventuale maggiore prezzo che sarà trattenuto sui crediti della stessa impresa o sulla cauzione/fideiussione che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Il Comune, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso gli ETS dall'adempimento previsto dalla presente convenzione per la quale si sarà resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Comune, in caso di ripetute gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, si riserva la facoltà di risolvere la convenzione con solo preavviso scritto inviato con PEC almeno 10 giorni prima e con il solo onere di remunerare le prestazioni erogate sino alla data dell'ultimo giorno di servizio regolarmente prestato, trattenendo definitivamente la cauzione prestata.

L'ATS VEN_13 potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. previa comunicazione scritta agli ETS e anche nei seguenti casi:

- frode o grave negligenza nell'esecuzione del progetto;
- gravi violazioni degli obblighi convenzionali non eliminate dal partner, anche a seguito di diffide formali ad adempiere;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione;
- cessione della convenzione a terzi e/o sub esecuzione non utilizzata;
- reiterata violazione della disciplina in materia di trattamento dei dati personali;
- risultati positivi degli accertamenti antimafia effettuati presso la competente Prefettura;
- situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Aggiudicataria;
- inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;

Art. 19– RECESSO

Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico il Comune, con preavviso di n. 3 mesi, per iscritto, potrà esercitare la facoltà di recesso.

Art. 20 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 11 e ss. del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi del Regolamento UE 2016/679, informa gli ETS che tratterà i dati

contenuti nella presente convenzione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di minimizzazione, esattezza e limitazione della conservazione, esclusivamente secondo le modalità, finalità e limiti indicati negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, gli ETS, che verranno nominati con apposito atto Responsabile esterno del trattamento, si impegnano a osservare a loro volta la suddetta normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati dell'Ente è contattabile all'indirizzo mail: fiessodartico@comune.fiessodartico.ve.it, pec:comunefiessodartico.ve@legalmail.it

Art. 21 COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione, fra le parti firmatarie, dovrà essere effettuata utilizzando la posta elettronica certificata.

Si riportano di seguito gli indirizzi di posta elettronica certificata delle parti firmatarie

Ente	Indirizzo PEC
Comune di Fiesso d'Artico	comunefiessodartico.ve@legalmail.it
SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	socioculturale@pec.it
A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	aclicoop@pec.confcooperative.it
GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	olivotti@pec.pcn.net
ASSOCIAZIONE GENITORI DE "LA NOSTRA FAMIGLIA" ODV	genitori_inf_noale@pec.it
IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ilportico@arubapec.it

Le parti individuano, qui di seguito, i rispettivi referenti per la convenzione

Ente	Nome e Cognome
Comune di Fiesso d'Artico	Elena Bolgan
SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	Stefano Parolini
A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Sara Bobbo
GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gionata Paci
ASSOCIAZIONE GENITORI DE "LA NOSTRA FAMIGLIA" ODV	Maurizio Grespan
IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	Michele Zanetti

Sarà cura di ciascuna parte firmataria, comunicare, alla controparte, eventuali modifiche o cambi nei designati referenti.

Art. 22 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti ed applicabili in materia.

Art. 23 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia inerente all'interpretazione, la validità o l'esecuzione di questa convenzione il foro competente è quello di Venezia.

Art. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Art. 25 – REGISTRAZIONE

Le parti concordano che la presente convenzione sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 2 del DPR 1986 n. 131.

Art. 26 – ALLEGATI

Si allegano:

- Allegato n. 1: Convenzione PNRR tra ATS e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Allegato n. 2: Progetto 1.2 PNNR ammesso dal Ministero con cronoprogramma e piano finanziario;
- Allegato n. 3: Accordo di collaborazione tra Comitato dei Sindaci Ambito Territoriale Sociale VEN_13 e Azienda Ulss n.3 Serenissima ai fini della attuazione del progetto Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- Allegato n. 4 Proposta co-progettazione Percorsi di autonomia per persone con disabilità ATS VEN_13
- Allegato n. 5: Prospetto generale gestione budget
- Allegati n. 6a, 6b, 6c, 6d, 6e: Quota compartecipazione budget ETS realizzatori;
- Allegato n. 7: Relazione conclusiva di co-progettazione

Letto, confermato e sottoscritto

Fiesso d'Artico, 18/04/2025

Per l'Ambito Territoriale Sociale VEN_13

Il Responsabile del Servizio del Comune di Fiesso d'Artico Dott.ssa Elena Bolgan

Per l'ETS Società Socioculturale Cooperativa Sociale, Stefano Parolini

Per l'ETS A.C.L.I.COOP Società Cooperativa Sociale, Sara Bobbo

Per l'ETS Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale, Gionata Paci

Per l'ETS Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia" ODV, Maurizio Grespan

Per l'ETS Il Portico Associazione Di Promozione Sociale, Michele Zanetti

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 Componente 2

Sottocomponente 1, Investimento 1.2

COMUNE DI FIESSO D'ARTICO Comune di Fiesso D'Artico	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0017124/2022 del 23/12/2022	
Class. 7.15 Fasc. 7.15 N.39/2022	
Firmatario: MARIANNA D'ANGELO, PAOLO ONELLI, MARCO DORI	
Allegato N.2 : CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE	

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE

della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di:

b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

TRA

L'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (C.F 80237250586) rappresentata dal Direttore generale Marianna D'Angelo, con sede legale in Roma, in Via Veneto n. 56 (di seguito "Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR")

E

La Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentata dal Dott. Paolo Onelli, con sede legale in Roma, Via Fornovo 8, (di seguito "DG Lotta alla Povertà")

E

Il distretto sociale (Ambito Territoriale Sociale (ATS) o Comune) Ambito Sociale VEN_13 - Mira (C.F 00368570271) rappresentato dal sottoscrittore della presente convenzione in qualità di legale rappresentante con sede legale in Piazza IX Martiri - 30034 - Mira (VE) (di seguito "Soggetto attuatore")

Di seguito indicate anche come "parti"

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede i seguenti investimenti:

- Investimento 1.1 - € 500 milioni - L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - o interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - o interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - o interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - o interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

- Investimento 1.2 - € 500 milioni – L'investimento prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare;
- Investimento 1.3 - € 450 milioni - L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

VISTO il DD n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTO il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 che Adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;

VISTO il DD n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli distretti sociali;

VISTO il DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;

VISTA la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto Attuatore relativa all'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

CONSIDERATA la valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale con riferimento alla linee di attività 1.2;

RITENUTO opportuno procedere con ogni sollecitudine alla stipula della Convenzione con il suddetto Soggetto Attuatore anche prima della valutazione di coerenza sulle ulteriori progettualità presentate dal Soggetto Attuatore in considerazione degli stringenti tempi di realizzazione previsti per la linea di investimento 1.2 dalle milestone e target del PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

VISTA la Circolare RGS n 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell'art.1 comma 1 del decreto-legge n.80 del 2021;

VISTA la Circolare RGS n 6 del 24 gennaio 2022 recante indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n 21 del 29 aprile 2022 recante Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici;

VISTA la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

VISTA la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

VISTA la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

RITENUTO di poter conseguire le finalità di Milestone e Target mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

VISTO l'articolo 8 comma 3 lettera a) della Legge 328/2000;

CONSIDERATO l'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che "(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico" e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune». Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”;

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

CONSIDERATO, altresì, che i gli Investimenti sono conseguiti con le rispettive risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente

richiamate.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.2. Nello specifico, le parti collaborano per l'attuazione del suddetto intervento collegato alla misura e per il pieno raggiungimento nei tempi previsti.
2. Le parti si impegnano a collaborare ciascuna per il proprio ambito di competenza ad adeguare le modalità di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e controllo alle eventuali indicazioni che potranno pervenire in itinere da parte della Commissione Europea, dall'Organismo Indipendente di Audit dal Servizio centrale per il Coordinamento del PNRR e/o l'Unità di Missione presso il Ministero dell'economia e Finanze, dalla Corte dei Conti nell'ambito del controllo concomitante. I contenuti delle suddette indicazioni saranno acquisiti nel Sistema di gestione e controllo e/o in specifici Manuali o note e diffusi alle parti dall'Unità di Missione, al fine di definire ulteriormente gli obblighi di ciascuna parte e/o gli strumenti da adottare per assicurare il raggiungimento degli obiettivi.

Articolo 3

(Oggetto)

1. Oggetto del presente Accordo è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nella scheda progetto presentata dal Soggetto Attuatore nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.2.
2. Il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto presentato dal distretto sociale devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.2. Il progetto presentato dal Soggetto Attuatore concorre infatti al conseguimento dei seguenti obiettivi previsti dal PNRR:

INVESTIMENTO	OBIETTIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE
Investimento 2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità	Dicembre 2022: Realizzazione da parte dei distretti sociali di almeno 500 progetti relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di	Da comprovare con documento giustificativo del raggiungimento del target in tutte le sue parti. Il documento deve includere le seguenti evidenze

	dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali. Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: realizzazione da parte di un minimo di 500 distretti sociali che hanno partecipato alla procedura non competitiva, di almeno un progetto relativo alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali;	documentali:a) Lista dei certificati di completamento delle attività svolte in conformità con il Piano Operativo;b) Report approvato dall'Amministrazione competente che attesti la conformità dei progetti con la descrizione dell'investimento e del target operata dalla CID.
Investimento 2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità	Marzo 2026: Almeno 5000 persone con disabilità, a livello nazionale, hanno beneficiato del rinnovo dello spazio domestico e/o della fornitura di dispositivi ICT. I servizi devono essere accompagnati da una formazione sulle competenze digitali. Almeno 5000 persone (1000 esistenti più altre 4000) con disabilità devono essere destinatarie degli interventi di assistenza tecnica.	Da comprovare con documento di sintesi che giustifichi in modo esaustivo come l'obiettivo sia stato raggiunto in modo soddisfacente. Questo documento deve contenere in allegato:Un elenco dei riferimenti ufficiali dei certificati di completamento rilasciati in conformità alla legislazione nazionale per ogni intervento di ristrutturazione, compresa una breve descrizione della ristrutturazione che consenta di dimostrare che almeno 5000 persone disabili hanno beneficiato delle attività.

Il Soggetto Attuatore si impegna a realizzare in coerenza con gli obiettivi e le tempistiche sopra descritte

INVESTIMENTO	TEMPO	OBIETTIVO
Investimento 2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità	Dicembre 2022	Almeno uno-due progetti individuali sottoscritti anche dal disabile relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali
Investimento 2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità	Marzo 2026	Il numero di persone con disabilità indicato nella scheda progetto validata che devono aver beneficiato del rinnovo dello spazio domestico e/o della fornitura di dispositivi ICT. I servizi devono essere accompagnati da una formazione sulle competenze digitali.

I milestone e target sopra riportati potranno essere declinati ulteriormente mediante linee guida/note definitorie condivise tra le parti della presente Convenzione, con la Commissione Europea e l'Unità di Missione PNRR

presso il Ministero dell'Economia e Finanze, per il tramite del servizio Centrale di Coordinamento del PNRR.

2. Il presente accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte, in attuazione a quanto stabilito dal Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4

(Compiti dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR - Unità di Missione)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, si obbliga a:

- a. Assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento di di milestone e target;
- b. Rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a inviare e/o a supervisionare la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dell'avanzamento dei relativi Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- c. Vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nonché meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
- d. Adottare cronoprogrammi annuali che individuino interim steps per il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e vigilare sul rispetto della tempistica ivi prevista;
- e. Vigilare affinché vengano alimentati nelle banche dati i dati di rendicontazione, controllo, monitoraggio e degli indicatori di riferimento;
- f. Emanare istruzioni e linee guida per assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, la regolarità della spesa, la corretta valorizzazione degli indicatori in coerenza con le indicazioni fornite dal Servizio centrale

per il Coordinamento del PNRR e/o l'Unità di Missione presso il Ministero dell'economia e Finanze, nonché il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;

g. Svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR e, se applicabile, di programmi e progetti complementari cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali;

h. a partire dai trenta giorni successivi alla comunicazione di avvio di attività da parte del Soggetto attuatore, avviare attività di monitoraggio e controllo al 100% sul soddisfacente conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, anche mediante verifiche in itinere;

i. provvedere al trasferimento delle risorse, previa verifica della sussistenza dei presupposti mediante apposite check list;

j. Attivare, anche previa segnalazione di una delle parti, l'iter procedurale finalizzato all'esercizio dei poteri sostituitivi di cui all'art. 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

k. adottare, in attuazione degli indirizzi forniti dal Servizio Centrale per il Coordinamento del PNRR, le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi ed evitare il doppio finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni e/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati;

l. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Articolo 4 bis

(Compiti dell'Amministrazione attuatrice Direzione Generale Lotta alla povertà in raccordo con l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR - Unità di Missione)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, la Direzione Generale Lotta alla Povertà, in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in particolare articolo 1 commi 2 e 3, si obbliga a:

a. Collaborare con l'Unità di Missione alla corretta attuazione del programma PNRR al fine di garantirne la coerenza con la programmazione nazionale;

b. Collaborare con l'Unità di Missione nel coordinamento delle attività di gestione delle attività e nel monitoraggio tecnico e metodologico, anche con particolare riferimento all'implementazione dei Livelli Essenziali

delle Prestazioni Sociali;

c. Selezionare gli attori e individuare gli specifici criteri di selezione. A questo riguardo, come richiamato in premessa, si dà atto che la Direzione Generale Lotta alla Povertà con il DD n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta; con il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 ha adottato l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali (ATS o Comuni) da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3. Con il DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, ha approvato gli elenchi dei distretti sociali finanziabili; la Direzione Generale Lotta alla Povertà provvederà all'adozione di atti di selezione successivi al fine di assicurare il pieno utilizzo delle risorse e una progressione verso il raggiungimento della clausola del 40% al Sud;

d. Definire le specifiche linee guida tecniche operative per favorire e garantire la corretta implementazione degli interventi e supportare e accompagnare i distretti sociali per il conseguimento dei target negli ambiti di competenza;

e. Rendere disponibili materiali informativi sul sito istituzionale, offrire supporto tecnico ai distretti sociali/comune/ATS, rendere disponibili quesiti metodologici di ordine generale relativi alle azioni definite nelle schede progetto, organizzare webinar informativi e momenti dedicati di formazione, nonché promuovere comunità di pratiche;

f. Definire e/o adeguare il criterio per il riparto delle risorse e dei trasferimenti, e adottare il relativo decreto;

g. Vigilare sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi da parte dei distretti sociali onde assicurare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi;

h. Collaborare con l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR affinché sia garantito che i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico riferiti al raggiungimento dei Traguardi e Obiettivi relativi all'intervento e agli indicatori siano raccolti e inseriti dal Soggetto attuatore nel sistema REGIS predisposto dal MEF- RGS- SEC PNRR secondo le modalità e la tempistica stabilita dalla Circolare RGS n. 27 richiamata in premessa;

i. Supportare l'Unità di Missione nella verifica di completezza e coerenza dei dati inseriti dai distretti sociali nel sistema informativo relativamente a Traguardi e Obiettivi, nonché agli indicatori al fine di consentire all'Unità di

Missione di procedere nei modi e nei tempi previsti alla validazione degli stessi sul sistema REGIS.

j. Supportare l'Unità di Missione nell'eventuale fase di monitoraggio, verifica e controlli in loco;

2.. Qualora emergano, in sede di monitoraggio e analisi dei dati di avanzamento della progettualità oggetto del presente Accordo, criticità nel raggiungimento degli obiettivi e ritardi nell'attuazione, la Direzione Generale Lotta alla Povertà, sulla base delle evidenze emerse effettua una puntuale e tempestiva segnalazione all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e d'intesa con questa attiva interventi di tutoraggio, fermi restando i poteri sostitutivi di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Articolo 5

(Compiti del Soggetto attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Soggetto attuatore - Ambito territoriale Sociale (ATS) o Comune nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 si obbliga in particolare a:

a. Rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella specifica scheda progetto validata allegata alla presente convenzione, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento cui il progetto concorre;

b. Conformarsi a quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP);

c. Selezionare i soggetti esecutori e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.ove applicabile;

d. Rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento -Unità di Missione e dal Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

e. Rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, specificando chiaramente quella cui si intende fare riferimento, ed allegando la descrizione quando si intenda adottare una metodologia già in uso nell'ambito dei fondi strutturali;

f. Sviluppare i progetti e gli interventi nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma allegati alla presente convenzione; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti

nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);

g. Dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements richiamati in premessa;

h. Adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;

i. Assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà;

j. In particolare rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

k. Rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;

l. Assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;

m. Alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate in premessa, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali;

n. Identificare uno o più Referenti ReGiS e comunicare il nominativo/i e eventuali successive variazioni alla

Amministrazione centrale titolare dell'Intervento- Unità di Missione;

o. Conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. Garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;

p. Inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale secondo quanto stabilito dal successivo art. 8 della presente convenzione;

q. Effettuare il pagamento ai soggetti esecutori, previa verifica della sussistenza dei presupposti mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e gli esiti dei controlli ordinari di legalità e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;

r. Assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze;

s. Vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, e adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;

t. Assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";

u. Fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO per esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

v. Favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'esecuzione delle verifiche in itinere sul conseguimento dei

Traguardi e degli Obiettivi e/o sulla corretta alimentazione dei sistemi informativi e conservazione della documentazione.

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.
3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA compreso nel costo complessivo del progetto deve essere rappresentato e rendicontato separatamente poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal Ministero delle Economie e Finanze con fondi diversi dal PNRR.
4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti.
5. Le parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.
6. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e

promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della Amministrazione centrale titolare Unità di Missione. A tal fine, le parti provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR- Unità di Missione, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 7

(Rendicontazione di Traguardi e Obiettivi - Rendicontazione delle spese - Monitoraggio)

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione, rendiconta Traguardi e Obiettivi, registrando le informazioni e i dati di avanzamento di avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente ai progetti e comprovante il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli Operational Arrangements e conservando la documentazione relativa, come stabilito dall'art. 5 lettere m) e o);
2. Il Soggetto attuatore procede al caricamento e alla prevalidazione dei dati sul Sistema ReGiS con cadenza mensile entro il decimo giorno successivo a quello di scadenza..
3. L'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR Unità di Missione, previa acquisizione della pre-validazione delle informazioni inserite nel sistema da parte del Soggetto Attuatore, provvede alle verifiche di competenza, anche con il supporto eventuale della Direzione Generale Lotta alla Povertà. In caso di esito positivo l'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR- Unità di Missione procede all'invio della rendicontazione di Traguardi e Obiettivi al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico ReGiS. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti e assegnando un termine per il riscontro. In caso di inerzia suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.
4. Il Soggetto attuatore, con cadenza almeno bimestrale, entro il 31 maggio ed entro il 30 novembre di ogni anno, predispose il rendiconto delle spese sostenute, corredato delle check liste e dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e dalla normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, comunitaria dei fondi strutturali. Tale rendiconto sarà inviato dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale responsabile per gli interventi PNRR, per il tramite del sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043,

secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), sul quale vengono registrati i dati e resi disponibili i relativi giustificativi, che verranno acquisiti dal sistema stesso. L'Amministrazione centrale responsabile per gli interventi PNRR provvede alle verifiche di competenza. In caso di esito positivo procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR, attraverso il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti assegnando un termine per il riscontro. Nel caso in cui l'esito negativo totale o parziale del controllo venisse confermato, l'Amministrazione centrale titolare del PNRR procederà all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo.

5. La rendicontazione dell'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR Unità di Missione sull'avanzamento dei Traguardi e degli Obiettivi ha carattere continuativo e si avvale anche della verifica del rispetto di specifici cronoprogrammi. In relazione all'avanzamento finanziario, le Amministrazioni titolari devono anche provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa per renderli coerenti con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato, salvo diverse specifiche indicazioni che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato si riserva di fornire in relazione ad esigenze di monitoraggio della finanza pubblica, almeno due volte all'anno: entro il 10 marzo per l'adozione del Documento di Economia e Finanza ed entro il 10 settembre per l'adozione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza. Per ottemperare a tali richieste, il soggetto attuatore si impegna a fornire i relativi dati

6. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni allo stato disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e/o dall'Unità di Missione istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR, registra con cadenza mensile le informazioni sugli indicatori di monitoraggio relativi all'intervento (comuni e relativi a milestone e target), in adempimento a quanto riportato nella Circolare RGS n.27 e nelle relative linee guida, nel sistema informativo ReGiS, secondo le modalità descritte nel relativo allegato. Il Soggetto Attuatore entro il 10 del mese successivo al periodo di riferimento trasferisce su REGIS e pre-valida le informazioni inserite.

Il soggetto attuatore deve monitorare in particolare con le cadenze suddette i seguenti indicatori comuni:

- 1) Indicatore comune n. 1: "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria"
- 2) Indicatore comune n. 14: "Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno" distinguendo per genere (donne; uomini);

3) Indicatore comune n. 10: "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione" distinguendo per genere (donne; uomini; non-binario) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<);

4) Indicatore comune n. 10i: "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale" distinguendo per genere (donne; uomini) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<).

7. L'Amministrazione centrale responsabile per gli interventi PNRR Unità di Missione valida in via definitiva il dato entro il 20 del mese successivo al periodo di riferimento.

Articolo 8

(Assistenza tecnica)

1. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate con le rispettive risorse umane e strumentali delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.

2. L'Amministrazione centrale responsabile del PNRR Unità di Missione mette a disposizione dei soggetti attuatori i servizi di Invitalia e Cassa Depositi e prestiti in conformità ai Piani da queste presentate nel rispetto delle previsioni della Circolare MEF RGS n. 6 del 24 gennaio 2022.

3. Le parti inoltre possono avvalersi di quanto previsto ex art.11 D.L. 77 del 2021 ai sensi del quale "per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, ivi compresi i programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2021/2027, la società Consip S.p.A. mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni specifici contratti, accordi quadro e servizi di supporto tecnico. Per le medesime finalità, la società Consip S.p.A. realizza un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto e di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement e il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni. La società Consip S.p.A. si coordina con le centrali di committenza regionali per le attività degli enti territoriali di competenza. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione anche per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività effettuati dalla Sogei S.p.A., per la realizzazione e implementazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni affidatarie inottemperanza a specifiche disposizioni normative o regolamentari, nonché per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, le cui procedure di affidamento sono poste in essere dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per realizzare le finalità di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la società Consip S.p.A. un apposito disciplinare, nel limite complessivo di spesa di 40 milioni di euro

per gli anni dal 2021 al 2026. A tal fine autorizzata la spesa di 8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026".

4. Le parti possono avvalersi inoltre di quanto previsto dall'art.9 comma 1 del DL 152/2021 che stabilisce "(...) Le risorse dei programmi operativi complementari possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", fissando la scadenza dei Programmi Operativi Complementari al 31 dicembre 2026.

Art. 9

(Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo)

1. Per le attività previste nella scheda progettuale allegata al presente Accordo e che ne costituisce parte integrante è assegnato Soggetto attuatore un finanziamento onnicomprensivo pari a Euro 417083,33

2. L'amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione, su richiesta del Soggetto attuatore, rende disponibile a quest'ultimo, come previsto dall'art 14 comma 1 dell'Avviso 1/2022, l'erogazione a titolo di Anticipo di una quota pari al 10% del contributo assegnato, previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte del Soggetto Attuatore. Si intende avvio dell'attività la comunicazione da parte del Soggetto attuatore dell'attivazione dell'equipe multidisciplinare prevista dalla struttura del progetto.

3. Le successive quote di disponibilità finanziarie verranno erogate come segue:

a. Trasferimento fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività, desumibile dal dato risultante sul REGIS come sopra descritto all'art. 7;

b. Trasferimento fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata al punto a. del presente articolo, come desumibile dal dato risultante sul REGIS, come sopra descritto all'art. 7;

c. Saldo finale del restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito - complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento se non già disponibili - verranno erogate dall'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR Unità di Missione, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese desumibile dalla rendicontazione inviata dal Soggetto attuatore sul sistema REGIS, unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento di competenza da parte del Soggetto attuatore, acquisito il Parere UdM RGS attestante il soddisfacente conseguimento di Traguardi e Obiettivi.

4. Dai predetti importi verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di

procedura di recupero.

5. Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 10

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che:

Per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

(i) il Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con sede in Via Vittorio Veneto 56, 00187, Roma.

(ii) il Responsabile del trattamento è il delegato nominato dal Titolare del trattamento dei dati personali

Per la DG Lotta alla Povertà

(i) il Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con sede in Via

Vittorio Veneto 56, 00187, Roma.

(ii) il Responsabile del trattamento è il delegato nominato dal Titolare del trattamento dei dati personali

Per il Soggetto Attuatore

(i) il Titolare del trattamento dei dati personali, è il Soggetto Attuatore sottoscrittore della presente convenzione

(ii) il Responsabile del trattamento è il delegato del sottoscrittore della presente convenzione in qualità di Rappresentante legale

5. Le parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Art. 11

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui il Soggetto attuatore non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale responsabile del PNRR, questa può revocare i contributi assegnati al Soggetto attuatore per il loro finanziamento, riassegnando le pertinenti risorse a un diverso Soggetto attuatore con le modalità previste dalla legislazione vigente.

2. Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Nel caso in cui il Soggetto attuatore non raggiunga i Traguardi e gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione titolare di interventi, sentito il Servizio centrale di coordinamento del PNRR, può provvedere alla revoca e conseguente recupero dei contributi previsti per il loro finanziamento.

Articolo 12

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

a) per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it

b) per DG Lotta alla Povertà: dginclusione.divisione4@pec.lavoro.gov.it

c) per il Soggetto Attuatore: info@comune.mira.ve.it

Articolo 13

(Durata e proroga)

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e scadrà solo al conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi previsti dal PNRR e al completamento fisico e finanziario degli interventi.
2. La durata del progetto affidato al Soggetto Attuatore è pari alla tempistica prevista nel cronoprogramma allegato e comunque non prorogabile oltre il 30 giugno 2026.
3. Il Soggetto attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria, come previsto dagli articoli 5 lettera u) e art.6 comma 4 della presente Convenzione.

Articolo 14

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Il presente accordo, dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.
3. Il presente atto si compone di 14 articoli ed è sottoscritto digitalmente. La data dell'atto sarà quella dell'ultima firma che vi sarà apposta.

Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - MLPS	Direzione Generale Lotta alla Povertà - MLPS	Soggetto attuatore
Dott.ssa Marianna D'Angelo	Dott.Paolo Onelli	Il Rappresentante Legale

** Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*



Denominazione Ambito Territoriale : Ambito Sociale VEN_13 - Mira

COMUNE DI FIESSO D'ARTICO Comune di Fiesso D'Artico	E
Protocollo N.0004655/2025 del 31/03/2025 Class. 7.15 Fasc. 7.15 N.39/2022 Documento Principale	

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 417.083,33



Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA



1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Ambito Sociale VEN_13 - Mira
Comuni aderenti	Comune di Mira
Ente capofila	Comune di Mira
Sede legale	Piazza IX Martiri - 30034 - Mira (VE)
Codice fiscale	00368570271
Partita IVA	00368570271
Posta elettronica	info@comune.mira.ve.it
PEC	comune.mira.ve@pecveneto.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	IT19U0200836182000103783944



Referente proposta di intervento	bolgan Elena
Qualifica	funzionario
Telefono	041 5137125
Posta elettronica	socioculturale@comune.fiessodartico.ve.it
PEC	comunefiessodartico.ve@legalmail.it

2. COMUNI ADERENTI

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS	
CAMPAGNA LUPIA	✓
CAMPOLONGO MAGGIORE	✓
CAMPONOGARA	✓
DOLO	✓
FIESSO D'ARTICO	✓
FOSSO'	✓
MARTELLAGO	✓
MIRA	✓
MIRANO	✓
NOALE	✓
PIANIGA	✓
SALZANO	✓

SANTA MARIA DI SALA	✓
SCORZE'	✓
SPINEA	✓
STRA	✓
VIGONOVO	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

L'ente capofila dell'Ambito - il Comune di Mira – soggetto attuatore e responsabile unico nei confronti del MLPS per l'attuazione del progetto farà un accordo con il comune di Fiesso d'Artico – soggetto sub-attuatore - per la realizzazione del progetto. Verrà attivata una procedura amministrativa per la co-progettazione, curata dal Comune di Fiesso d'Artico, per selezionare gli Enti del Terzo Settore (ETS) che potranno dare attuazione al progetto assieme alla PA.

Il soggetto attuatore garantisce, in forma diretta, adeguata capacità amministrativa e, tramite una Convenzione tra Enti con l'AULSS 3 Serenissima (titolare della gestione in delega dell'area Disabilità), già coinvolta in fase di progettazione, adeguata capacità tecnica per tutta la durata dell'intervento. In particolare, la Convenzione tra Enti (ATS, AULSS) definirà i due livelli di intervento del progetto:

- 1. Livello strategico, tramite una cabina di regia composta da rappresentanti dei Comuni di Ambito (Amministratori, e responsabili dei servizi); dal Dirigente e da referenti tecnici dell'area disabilità di AULSS 3, e dal Responsabile dell'Ufficio di Piano AULSS 3 o suo delegato.*
- 2. La gestione operativa sarà garantita da un team multiprofessionale di progetto, coordinato dal Dirigente AULSS 3 dell'area Disabilità (all'interno della quale è inserito il Servizio di Integrazione Lavorativa), in cui saranno presenti figure professionali con competenze di progettazione sociale e di project management, professionisti di area socioassistenziale, educativa e socio-sanitaria. Tra loro alcuni saranno operatori di ETS coinvolti nella gestione operativa dei progetti personalizzati.*

Il personale dell'AULSS 3 Serenissima, in particolare della UOS Disabilità e del SIL (Servizio Integrazione Lavorativa), sarà di riferimento per le fasi di



attivazione, monitoraggio, controllo e verifica delle seguenti attività: A1, A2 unitamente ai medici di medicina generale di riferimento e alle assistenti sociali dei Comuni di residenza delle persone valutate, A3, A4. Le attività riguardanti l'azione B e C verranno realizzate dagli ETS partecipanti al processo di co-progettazione.

Le figure di riferimento sono: per gli aspetti infrastrutturali, il Dirigente del Settore Sociale del Comune di Fiesse d'Artico quale referente del progetto; per la valutazione dei bisogni sociosanitari, il Direttore della UOC Disabilità.

Con cadenza mensile il referente e i responsabili coordineranno e verificheranno l'avanzamento lavori e gli espletamenti amministrativi.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

L'ATS VEN_13 è costituito da 17 comuni ed ha una popolazione, al 01.01.2022, di 269.922 abitanti. L'AULSS3 nel territorio dell'ATS VEN_13 ha in carico su tutto il territorio n. 845 utenti per l'Area Disabilità. Rispetto a questi ultimi, sul territorio sono attivi 21 progetti L. 112/16 e 24 progetti di Vita Indipendente. Il Servizio Integrazione Lavorativa – SIL ha in carico n. 280 utenti per l'Area Disabilità.

Sono attivi nel territorio progetti relativi alla residenzialità, semiresidenzialità e domiciliarità che sono sostenuti attraverso progetti di vita indipendente, del dopo di noi, impegnative di cura domiciliare e FNNA. I progetti sono individualizzati e costruiti sul modello bio-psico-sociale garantiti attraverso la UVMD. Nonostante la presenza di una diffusa rete territoriale dei servizi, dall'analisi effettuata, anche attraverso i tavoli permanenti dei Piani di Zona, emerge un bisogno di attenzione e attivazione di progettualità in favore delle persone con autismo, persone con disabilità intellettiva lieve e persone con disabilità fisica.

In relazione a ciò si è scelto di attivare i percorsi PNRR con piccoli gruppi (3/4 PcD) che, per le capacità raggiunte o di possibile sviluppo, possano ambire all'autonomia.

Si stimano nel territorio circa 117 potenziali beneficiari per la presente iniziativa

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Il progetto intende sopperire al gap evidenziato nell'offerta di servizi sociali e socio-assistenziali alle persone con disabilità con particolare riferimento alla possibilità di acquisire maggiore autonomia attraverso la possibilità di una vita indipendente in soluzioni di co-abitazione e attraverso esperienze lavorative.

Il progetto sarà realizzato in co-progettazione con ETS del territorio, sia per il reperimento degli appartamenti, sia per l'attivazione dei percorsi di accompagnamento alle persone con disabilità e prevede il coinvolgimento di 7 persone con disabilità.

L'esperienza sarà articolata in un percorso graduale, iniziando con la valutazione delle persone e l'individuazione dei gruppi di cohousing. Parallelamente saranno avviati, in base ai progetti personalizzati, i percorsi di formazione e d'inserimento lavorativo.

I beneficiari sono prevalentemente persone con disabilità intellettiva lieve, persone con disabilità fisica o con autismo.

L'obiettivo primario del sub investimento riguarda il perseguimento dell'autonomia sia abitativa che lavorativa dei beneficiari del progetto. Per il raggiungimento di tale obiettivo si prevede la sperimentazione sul territorio del dispositivo del Budget di Salute mediante la gestione di progetti individualizzati sugli assi della casa – habitat sociale/ della formazione - lavoro/della socialità per persone giovani con disabilità.

Gli obiettivi specifici sono:

- 1. Favorire l'autodeterminazione delle persone con disabilità e il loro diritto alla vita indipendente anche attraverso la formazione allo sviluppo delle competenze digitali.*
 - 2. Promuovere i processi di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità.*
 - 3. Attivazione/ rafforzamento della équipe multidisciplinare di area disabilità mediante un apposito progetto formativo e laboratoriale che coinvolga gli operatori sociali dei comuni, gli operatori della AULSS e del terzo settore coinvolti nella UVMD, in materia di processi e strumenti della presa in carico integrata della disabilità.*
 - 4. Sperimentare il sistema di finanziamento del “progetto personalizzato per l'autonomia” sulla base delle recenti linee guida in materia di budget di salute, quale “strumento di definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per innescare un processo volto a restituire centralità alla persona, attraverso un progetto individuale globale”.*
 - 5. Rafforzare il lavoro di rete sul territorio mediante la collaborazione con i familiari e con Enti del Terzo Settore al fine di rafforzare le opportunità di autonomia abitativa, lavorativa e relazionale.*
- In relazione alle possibili attività lavorative, le persone potranno usufruire di Progetto di mediazione al collocamento con convenzione (ex art.11 L.68/99), Progetto di inserimento reinserimento lavorativo DGR 1816/17 e Progetto di inclusione sociale DGR 1406/16.*

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)	
X	A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
X	A.2 - Valutazione multidimensionale
X	A.3 - Progettazione individualizzata
X	A.4 - Attivazione sostegni

B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	
X	B.1 - Reperimento alloggi
X	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
X	B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
X	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
X	B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza



C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	
X	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
X	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

A

Previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare basata su strumenti validati (A2) sarà definito il progetto personalizzato (A3) con il coinvolgimento di professionalità diverse (A1) (ass. sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.) e della PcD.

B

Avvio del procedimento di coprogettazione con ETS, individuazione degli alloggi (B1), sistemazione e messa a disposizione di due/tre nuclei appartamento (B2-B3) per l'inserimento di 7 PcD. L'azione di accompagnamento all'autonomia prevede una progressiva diminuzione della presenza educativa in modo da promuovere una gestione autonoma della casa, pur garantendo i sostegni necessari, anche da remoto (B4-B5).

C

L'intervento intende sviluppare l'empowerment in termini di autonomia dei beneficiari, secondo quanto previsto dalle Linee guida sulla vita indipendente e la legge 112/2016. Si prevede l'acquisizione della necessaria strumentazione tecnologica (C1) e l'avvio di percorsi di inclusione lavorativa (C2), come descritti al paragrafo 4.2.

Si prevede l'utilizzo di tecnologie domotiche nelle aree dell'autonomia abitativa e lavorativa, compatibilmente con le abilità dei beneficiari coinvolti.



Il progetto sarà realizzato in co-progettazione con ETS, sia per il reperimento degli appartamenti, sia per l'attivazione dei percorsi di accompagnamento alle PcD.

Al fine di consentire un'integrazione completa è anche prevista l'attivazione di una rete che vedrà coinvolti Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS, AULSS3, CPI assieme alle ass. di rappresentanza delle PcD e degli ETS.

Si prevede il coinvolgimento, in tutte le fasi della sperimentazione, dell'Ufficio di Piano al fine di armonizzare gli esiti con il Piano di Zona.

Il coinvolgimento delle ass. delle persone con disabilità e loro familiari è previsto nelle fasi di monitoraggio e divulgazione delle iniziative anche al fine di sensibilizzare il territorio in merito alla necessità di attivare soluzioni abitative per le PcD.

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Il progetto mira al coinvolgimento di 7 beneficiari, di cui per 2 verrà definito il progetto individualizzato entro il 31/12/2022. Saranno individuate 2/3 unità abitative, per l'inserimento dei 7 beneficiari e avviati percorsi di tirocinio.

In termini di outcome ci si prefiggono i seguenti obiettivi:

- Miglioramento dell'inclusione sociale della PcD
- Accrescimento dell'autonomia della PcD
- Potenziamento dell'occupabilità della PcD

In sede di valutazione iniziale si procederà a rilevare preferenze, desideri, abilità, competenze, che permetteranno di stabilire gli obiettivi verso cui indirizzarsi. Le successive valutazioni dei risultati daranno la possibilità di identificare attività, modalità, tempistiche rivelatisi vincenti per poterle quindi esportare in altri contesti.

Fra i risultati attesi vi è anche la sperimentazione del budget di salute inteso come insieme delle risorse economiche, professionali, umane e relazionali, necessarie a promuovere contesti relazionali, familiari e sociali idonei a favorire una migliore inclusione sociale della PcD; strumento generativo che contribuisce alla realizzazione dei percorsi di cura nell'ambito dei progetti di vita personalizzati in grado di garantire l'esigibilità del diritto alla salute attraverso interventi socio sanitari integrati e flessibili.

Gli alloggi e la dotazione strumentale rimarranno nella disponibilità del territorio anche per un utilizzo successivo alla durata dei finanziamenti previsti, per gli attuali beneficiari e per altri soggetti con le stesse caratteristiche, nei termini previsti ed indicati dall'accordo di co-progettazione con gli ETS.

Con il progetto, si valuta che i partecipanti mantengano e potenzino nel tempo le autonomie acquisite, con una graduale e costante diminuzione degli interventi di sostegno.

L'intervento potrà essere replicato, con medesime e simili modalità, anche in altri luoghi del territorio dell'ATS, al fine di coinvolgere nei percorsi di autonomia il maggior numero di persone.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.	
1° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	4
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	3,40
2° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	3
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	2,60

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

NOTA BENE: L'importo massimo finanziabile si calcola in base a quanti beneficiari per gruppo di appartenenza

L'importo complessivo dell'azione A non deve superare il 16,08 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione B non deve superare il 58,74 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione C non deve superare il 25,17 % dell'importo disponibile

Note

L'articolazione delle tipologie di costo è stato oggetto di modifica già in sede di progettazione: per l'Azione B è stato previsto un potenziamento delle spese in conto gestione, finalizzato a garantire una maggiore qualità dell'intervento di accompagnamento allo sviluppo delle autonomie, tenendo conto del fatto che parte delle attività dell'Azione B sono coperte dai servizi istituzionali non finanziati dal PNRR, soprattutto per quanto attiene alla valutazione multidimensionale, la presa in carico e la progettazione individualizzata. Inoltre i servizi territoriali per l'inserimento lavorativo delle PcD, previsti per l'Azione C, saranno sostenuti anche dagli operatori dei servizi SIL dell'Azienda Ulss.

Le spese indicate alla voce di costo "Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore" non sono soggette ad IVA.

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni) Attività: A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: numero procedure co-progettazione Quantità: 1,00 Importo Unitario: 35.000,00 Importo Totale: 35.000,00 Motivazione: In sede di implementazione si è optato per seguire una procedura di co-progettazione con ETS e di conseguenza è stata eliminata la voce di costo relativa all'IVA. In sede di implementazione della progettazione si è optato per seguire una procedura di co-progettazione con ETS e di conseguenza è stata eliminata la voce di costo relativa all'IVA. E' stata variata la Voce di Costo L1 della sottoazione "Costituzione e rafforzamento dell'equipe" perchè in sede di implementazione si è optato per inserire la sottoazione stessa nella co-progettazione.
Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni) Attività: A.3 - Progettazione individualizzata
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: numero procedure co-progettazione Quantità: 1,00 Importo Unitario: 42.115,00 Importo Totale: 42.115,00 Motivazione: L'aumento del costo unitario è determinato dall'incremento del costo del lavoro di circa il 15% nell'arco del biennio 2024-2025 a seguito dal rinnovo del contratto maggiormente utilizzato dal comparto delle cooperative sociali e enti del terzo settore. In sede di implementazione si è optato per seguire una procedura di co-progettazione con ETS e di conseguenza è stata eliminata la voce di costo relativa all'IVA.
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: B.1 - Reperimento alloggi
Voce di costo: Appalti di servizi e forniture Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: numero affidamenti Quantità: 1,00 Importo Unitario: 5.000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Importo Totale: 5.000,00

Motivazione: L'attività non è soggetta all'IVA.

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: numero procedure co-progettazione Quantità: 1,00 Importo Unitario: 55.000,00 Importo Totale: 55.000,00 Motivazione: Gli alloggi, non disponibili nella proprietà dell'Ente pubblico, sono stati reperiti attraverso una procedura di co-progettazione con gli ETS e necessitano di minori interventi di adattamento.
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: numero procedure co-progettazione Quantità: 1,00 Importo Unitario: 80.021,66 Importo Totale: 80.021,66 Motivazione: L'utenza prevista per l'inserimento negli appartamenti, dopo un primo confronto con la UOS Disabilità della Azienda ULSS 3, competente per il territorio, risulta avere profili di limitata autonomia. Questo presupposto, determina la necessità di attivare una più ampia presenza dei nostri operatori socio-educativi, al fine di garantire la doverosa assistenza, controllo e supporto nelle attività quotidiane.
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: numero procedure co-progettazione Quantità: 1,00

Importo Unitario: 80.021,67 Importo Totale: 80.021,67 Motivazione: L'utenza prevista per l'inserimento negli appartamenti, dopo un primo confronto con la UOS Disabilità della Azienda ULSS 3, competente per il territorio, risulta avere profili di limitata autonomia. Questo presupposto, determina la necessità di attivare una più ampia presenza dei nostri operatori socio-educativi, al fine di garantire la doverosa assistenza, controllo e supporto nelle attività quotidiane.
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: procedure coprogettazione Quantità: 1,00 Importo Unitario: 30.625,00 Importo Totale: 30.625,00 Motivazione: Non ci sono variazioni rispetto al piano finanziario precedente.
Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: numero procedure coprogettazione Quantità: 1,00 Importo Unitario: 7.000,00 Importo Totale: 7.000,00 Motivazione: Non ci sono variazioni rispetto al piano finanziario precedente.

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: numero procedure coprogettazione

Quantità: 1,00

Importo Unitario: 82.300,00

Importo Totale: 82.300,00

Motivazione: L'utenza prevista per l'inserimento negli appartamenti, dopo un primo confronto con la UOS Disabilità della Azienda ULSS 3, competente per il territorio, risulta avere profili di limitata autonomia. Questo presupposto, determina la necessità di attivare una più ampia presenza dei nostri operatori socio-educativi, al fine di garantire la doverosa assistenza, controllo e supporto nelle attività quotidiane. Il budget è stato ridotto in quanto la formazione prevista verrà effettuata in un periodo inferiore ai tre anni considerato che la realizzazione del progetto è stata ritardata a causa delle difficoltà nel reperimento degli alloggi.

Importi per Azione

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)	Importo Attribuito: 77.115,00€	Importo Massimo: 67.083,68€ (16,08)%
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Importo Attribuito: 250.668,33€	Importo Massimo: 244.998,92€ (58,74)%
Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Importo Attribuito: 89.300,00€	Importo Massimo: 105.000,72€ (25,17)%



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Importi per Tipologia di Costo	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	102.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	315.083,33€
Importo Totale: 417.083,33€	di cui IVA: 0,00€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)																				
A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe				X								X	X	X	X	X				
A.2 - Valutazione multidimensionale				X								X	X	X	X	X				
A.3 - Progettazione individualizzata				X									X	X	X	X	X			
A.4 - Attivazione sostegni													X	X	X	X	X			
B - Abitazione: adattamento																				

degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
B.1 - Reperimento alloggi				X	X	X	X	X	X	X	X									
B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative								X	X	X	X									
B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni												X	X	X	X					
B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza												X	X	X	X	X				
B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza												X	X	X	X	X				
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria													X	X						
C.2 - Azioni di collegamento												X	X	X	X	X				



con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi																				
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	0	0		

Note



Progetto finanziato
dall'Unione Europea
Next Generation EU



Comune di Fiesse d'Artico

Ambito Territoriale Sociale VEN_13



ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_13 E AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA AI FINI DELLA ATTUAZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO PNRR NEXT GENERATION EU - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" – COMPONENTE 2- INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP C14H22000920001

Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS VEN_13) Andrea Martellato;

E

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, Massimo Zuin;

Premesso che:

- con Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;
- con Decreto Direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato approvato l'elenco delle proposte del PNRR ammesse a finanziamento, tra cui risulta inclusa quella della Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 – Sottocomponente 1 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità che comprende tre linee di attività: 1.2.1 Progetto individualizzato; 1.2.2 Abitazione; 1.2.3 Lavoro;
- con il suddetto Investimento 1.2 è stato ammesso a finanziamento il progetto per l'importo di € 417.083,33 identificato da CUP C14H22000920001 da realizzare per un minimo di 7 beneficiari complessivi entro il triennio previsto e comunque entro il 31/03/2026 e non oltre il 30/06/2026;
- in data 15.12.2022 è stata stipulata la convenzione fra l'ATS e il Ministero delle Politiche del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Atteso che ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso 1/2022 sopra richiamato:

- il Soggetto Attuatore è il Comune Capofila dell'ATS (c. 2), a cui fanno capo *"la titolarità del progetto e la gestione"* (c. 14);
- il Soggetto Attuatore è *"responsabile unico nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento"* (c. 3);



Progetto finanziato
dall'Unione Europea
Next Generation EU



Comune di Fiesse d'Artico

Ambito Territoriale Sociale VEN_13



- *“le risorse del PNRR per la missione 5, Componente 2 sono destinate agli ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai singoli Comuni e agli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali, singoli o associati compresi all’interno di ciascun ATS” (c. 1);*
- *le risorse “saranno assegnate al soggetto attuatore al quale resta in capo la responsabilità dell’utilizzo e della rendicontazione delle risorse spese” (c. 4);*
- *“i rapporti tra Ambito Territoriale Sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari per all’attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente” (c. 13);*

Viste:

- le convenzioni per la gestione associata delle misure comunitarie, nazionali e regionali per l’inclusione sociale dell’Ambito Territoriale Sociale VEN_13 sottoscritte dai 17 comuni dell’ATS_VEN 13 con Capofila il Comune di Mira in data 20/10/2022 (REP Mira 409/2022), 19/12/2023 (REP Mira 461/2023) e l’atto di proroga della convenzione (Rep Mira 20/2025);
- l’accordo di collaborazione (Reg. scrit. priv. n. 418 Comune di Mira) avente ad oggetto “Approvazione schema accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15, l. 7 agosto 1990, n. 241 per la disciplina dei rapporti reciproci tra i comuni dell’ATS VEN_13 per la realizzazione dei progetti PNRR di cui alla Missione 5 Componente 2 Sub Componenti 1.1.1, 1.2 e 1.3.2” che individua il Comune di Fiesse d’Artico quale comune referente in virtù del potere conferitogli nell’Accordo;

Preso altresì atto che il progetto è stata presentato nei Comitati dei Sindaci del 19.01.2022 e 29.12.2022;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, condividere il presente Accordo ~~Protocollo di Intesa~~, costituendo la disabilità una materia delegata *ex lege* alle Aziende ULSS, ed a tal fine stipulare un Accordo di collaborazione tra il Comitato dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale ATS_VEN 13, a valere sull’Avviso 1/2022, Investimento 1.2, e l’Azienda ULSS 3 Serenissima, in quanto delegata *ex lege* sulla materia della disabilità, volto a definire i rapporti intercorrenti tra i due Enti per l’esercizio della delega in esame, avvalendosi rispettivamente del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Fiesse d’Artico, dr.ssa Elena Bolgan e del Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza dei Distretti 3 e 4, dott. Giampaolo Pecere;

Tutto ciò premesso,

TRA GLI ENTI SOPRA INDICATI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 1 – COMPITI DEL COMUNE REFERENTE



Progetto finanziato
dall'Unione Europea
Next Generation EU



Comune di Fiesse d'Artico

Ambito Territoriale Sociale VEN_13



La gestione tecnico- amministrativa del progetto è in capo al comune referente dell'ATS VEN_13, in particolare:

- a. rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella Scheda progettuale, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi riferiti all'investimento previsto per il Progetto
- b. selezionare i soggetti esecutori e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, laddove applicabile e nel caso di coprogettazione al D.Lgs 117/2017;
- c. effettuare il pagamento ai soggetti esecutori, previa verifica della sussistenza dei presupposti;
- d. sviluppare tutti i progetti e gli interventi nel rispetto della scheda progettuale; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
- e. dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR;
- f. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. Garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'art. 9 punto 4 del DL n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- g. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";
- h. monitorare con le cadenze previste dal PNRR i seguenti indicatori comuni:
 - Indicatore comune n. 1: "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria"
 - Indicatore comune n. 14: "Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno" distinguendo per genere (donne; uomini);
 - Indicatore comune n. 10: "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione" distinguendo per genere (donne; uomini; non-binario) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<);



Progetto finanziato
dall'Unione Europea
Next Generation EU



Comune di Fiesse d'Artico

Ambito Territoriale Sociale VEN_13



- Indicatore comune n. 10i: “Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale” distinguendo per genere (donne; uomini) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- i. fornire tutti i dati ed i documenti utili al Comune capofila affinché quest’ultimo nel rispetto delle indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l’Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione, rendiconti in modo tempestivo Traguardi e Obiettivi, registrando le informazioni e i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente ai progetti e comprovante il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli Operational Arrangements e conservando la documentazione relativa, come stabilito dall’art. 5, lett. m) e o) della Convenzione sottoscritta con il Ministero.

Art. 2 - COMPITI DELL’AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA

L’Azienda ULSS 3 Serenissima, in virtù della delega *ex lege* conferita in materia di disabilità, provvederà all’individuazione degli utenti e alla presa in carico degli stessi rispetto al progetto definito in sede di UVMD, quale punto di valutazione dei bisogni e di accesso al sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari coinvolti nel Progetto.

Nel territorio dall’Ambito Territoriale Sociale VEN_13 Mira, per l’accesso al sistema integrato dei servizi sociali e socio sanitari per le persone con disabilità, è costituita presso l’Aulss 3, l’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD) competente per la valutazione multidimensionale e multiprofessionale, la progettazione personalizzata e l’attivazione di interventi. L’Unità di valutazione multidimensionale distrettuale (UVMD) è quella già operativa nel Distretto di residenza della persona interessata alla valutazione.

Azienda e ATS operano nel rispetto del vigente Regolamento UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale), approvato dalla Conferenza dei Sindaci il 10.02.2020 e adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1413 del 3.9.2020.

L’Azienda ULSS 3 Serenissima collaborerà fattivamente per porre in essere tutti gli adempimenti necessari ai fini della puntuale definizione, gestione, attuazione e rendicontazione degli interventi in parola secondo quanto previsto dal citato Avviso pubblico 1/2022 PNRR Next Generation EU.

Art. 3 - TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

La durata e la tempistica del progetto affidato all’ATS VEN_13 sono previste nel cronoprogramma di progetto, in allegato, che deve concludersi entro il 31 marzo 2026 e comunque non è prorogabile oltre il 30 giugno 2026.

Art. 4 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI



Progetto finanziato
dall'Unione Europea
Next Generation EU



Comune di Fiesse d'Artico

Ambito Territoriale Sociale VEN_13



Il trattamento dei dati personali, acquisiti in attuazione della presente atto, è necessario ai fini del perseguimento dei connessi interessi pubblici rilevanti e quindi legittimo ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679. L'Azienda Ulss 3 Serenissima, in quanto soggetto titolare dei dati, assicura la proporzionalità del loro trattamento per lo svolgimento delle procedure di utilizzo dei fondi dell'Unione nei limiti previsti dall'articolo 22 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 5 – EFFICACIA

L'efficacia del presente atto decorre dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione delle Parti.

Art. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
DEI SINDACI ATS_VEN 13
Andrea Martellato

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI
AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA
Massimo Zuin

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).



COPROGETTAZIONE PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ ATS VEN_13

La co-progettazione ha coinvolto gli ETS: A.C.L.I.COOP Società Cooperativa Sociale– Società Socioculturale Cooperativa Sociale - Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale – Associazione Genitori De “La Nostra Famiglia” ODV– Il Portico Associazione di Promozione Sociale.

ACLICOOP Società Cooperativa Sociale nasce nel 1984 come Cooperativa Sociale di tipo A ed è presente nel territorio del miranese da oltre 40 anni come realtà specializzata nell'intervento di cura educativa ed assistenziale con e per le persone con disabilità e le loro famiglie.

In relazione ai cambiamenti culturali e alla complessità che si sono delineati negli anni, Aclicoop è andata a ridefinire e puntualizzare la propria mission, ampliando il proprio bacino di utenza e differenziando nel tempo la tipologia di servizi erogati. Mantenendo come riferimento la Convenzione ONU del 2006, Aclicoop intende farsi promotrice e garante di processi di eguaglianza e di inclusione sociale. Si propone di offrire servizi rivolti prioritariamente a persone con disabilità e/o fragilità psichiatrica con le quali attivare nuove strategie inclusive di sviluppo e di sensibilizzazione della società.

L'impegno di Aclicoop è quello di creare occasioni di inclusione e scambio, attivando risorse e capacità e accompagnando le persone con un sostegno di tipo educativo-formativo al percorso di vita. Attraverso il lavoro di rete, strumento privilegiato per la costruzione di sinergie e legami significativi per i servizi e per la comunità, da sempre Aclicoop persegue il miglioramento globale della qualità di vita di persone in situazione di fragilità e si propone di promuovere una cultura dell'inclusione sociale che sappia collocare la persona al centro in un'ottica di riconoscimento e valorizzazione delle differenze.

Attualmente Aclicoop raggiunge con i suoi Servizi più di 200 beneficiari ed è composta da 150 persone tra soci e lavoratori impegnati nei diversi progetti: servizi diurni, residenziali, domiciliari a sostegno delle famiglie e di persone in condizione di fragilità e servizi rivolti ai minori.

Socioculturale è una Cooperativa Sociale a scopo plurimo (tipo A+B), fondata a Venezia nel 1986. È una Impresa Sociale (ETS) che svolge la propria attività in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sanitario. La Cooperativa in quasi 40 anni di attività ha raggiunto un alto livello di professionalità e competenza, mediante una crescita costante e continua nel numero di Soci e nel fatturato, per arrivare oggi a oltre 3.000 operatori con un fatturato annuo superiore ai 60 milioni, senza comunque tralasciare il lavoro di rete, nei territori dove opera e soprattutto nel territorio veneziano dove operiamo da sempre per costruire sinergie significative con enti pubblici, associazioni altri soggetti del terzo settore. Nel territorio della regione Veneto svolgiamo servizi per tutte le Az. Ulss e per la maggioranza delle amministrazioni comunali presenti nell'ATS VE13. I punti rilevati della

mission aziendale sono: perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale e culturale dei cittadini, favorendo iniziative sociali e collaborando con le istituzioni, le organizzazioni no profit e gli altri soggetti presenti nel territorio; garantire ai soci lavoratori continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili e rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui si opera; divenire partner importante per i clienti/committenti offrendo qualità, competenza ed efficienza nel campo dei servizi alla persona, costruendo proposte innovative e competitive.

La **Cooperativa Giuseppe Olivotti scs** è una realtà sociale che accoglie, nelle sue strutture, persone dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope con disturbi relazionali, psichici e del comportamento che necessitano di riabilitazione psicosociale e terapia di gruppo e/o individuale, minori inviati dai servizi territoriali o dall'Istituto Penale e migranti.

Al suo interno, il Centro Studi si occupa di progettazione e gestione di attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale, interventi di cooperazione internazionale, progetti di promozione del benessere e prevenzione del disagio, percorsi di orientamento e inserimento lavorativo.

La Cooperativa Giuseppe Olivotti è inserita attivamente nel territorio e collabora con la Regione, i Comuni, le Diocesi, le Scuole e le Associazioni di Volontariato per diffondere una cultura dell'accoglienza, promuovere il benessere psicofisico e relazionale delle persone con svantaggio sociale e prevenire i comportamenti a rischio dei minori/adolescenti.

Lo sviluppo di una cultura di servizio comune, improntata al reciproco riconoscimento e arricchimento professionale, fa sì che ogni collaborazione venga valorizzata.

La Giuseppe Olivotti è accreditata come Ente di Formazione presso la Regione Veneto con n. 1846 (rif. LR 19/2002 e DGR 2120/2015): per attività di: formazione superiore, formazione continua e servizi al lavoro. È inoltre Iscritta all' Albo Regionale delle "Agenzie per il lavoro" (DDR n° 1374 del 03.11.2011) per la ricerca e la selezione del personale e la ricollocazione professionale nel mondo del lavoro.

L'**Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia"** opera per la valorizzazione e la promozione umana e sociale della persona con disabilità e della sua famiglia.

- Promuove la formazione sui problemi dell'educazione e dell'inserimento sociale delle persone con disabilità.
- Incentiva l'incontro e la comunicazione con i rappresentanti delle istituzioni e delle amministrazioni pubbliche.
- Amplia le conoscenze e la partecipazione delle famiglie in ambito giuridico, educativo e culturale.
- Favorisce la collaborazione con associazioni, consorzi, enti locali pubblici o privati.

IL PORTICO è un'associazione di promozione sociale fondata nel 1985 con sede a Dolo e attiva nella lotta contro la marginalità sociale nel territorio della Riviera del Brenta e nella promozione della cultura del volontariato, della solidarietà, della cittadinanza attiva e dell'impegno civile.

Numerose sono le attività associative. Tra le principali tuttora attive si elencano: progetti di accoglienza e reinserimento sociali per persone in condizione di emarginazione e difficoltà abitativa;

laboratori, inserimenti diurni, percorsi di accompagnamento all'autonomia e animazione del tempo libero di persone con disabilità e/o in condizione di marginalità sociale.

L'associazione IL PORTICO è inoltre costantemente attiva nella creazione di collaborazioni e reti solidali.

Attività laboratoriali e ricreative

Le attività laboratoriali e ricreative sono parte integrante del programma di supporto offerto dalla struttura residenziale aperte al territorio. Queste attività mirano a stimolare l'interesse, la creatività, e la socializzazione dei partecipanti, contribuendo al loro benessere generale e al processo di recupero e reinserimento. Le attività proposte sono rivolte anche ai non residenti dando vita ad un percorso di integrazione e socializzazione:

- o **Laboratori manuali**
- o **Laboratori di riflessione-laboratorio cinema**
- o **Attività ludico-motorie**
- o **Passeggiate e walking nel territorio circostante**
- o **Teatro Integrato**
- o **Il corso di italiano per Immigrati**

Le attività laboratoriali e ricreative sono coordinate dal personale educativo e da volontari esperti, che si occupano della pianificazione e dell'organizzazione di ogni evento. Il personale è responsabile di garantire che le attività siano inclusive e accessibili a tutti gli ospiti, adattandole alle esigenze specifiche di ciascuno.

ETS CAPOFILA – I soggetti coinvolti unanimemente concordano di riconoscere a **Socioculturale SCS** il ruolo di capofila.

DISLOCAZIONE APPARTAMENTI NEL TERRITORIO DELL'ATS VEN_13

L'obiettivo del progetto è la co-abitazione di persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di inserimento lavorativo e sociale.

I destinatari del progetto sono 7 utenti che dovranno convivere in piccoli gruppi appartamento (tre unità abitative).



Al fine di raggiungere lo scopo sono stati individuati tre immobili dislocati nel territorio dell'ATS VEN_13 come segue:

- Mirano, in gestione ad ACLICOOP, composto da due camere singole per poter ospitare due utenti;
- Maerne di Martellago, in gestione ad ACLICOOP, una camera doppia per due utenti;
- San Pietro di Stra, in gestione a SOCIOCULTURALE S.C.S., composto da tre camere singole, per tre utenti.

Gli ETS suddetti sono titolari, in base ad un valido titolo giuridico, del diritto di disporre, utilizzare e mettere a disposizione i gruppi appartamento ed ogni spazio interno ed esterno per la realizzazione delle azioni e degli interventi a favore dei beneficiari con vincolo di destinazione d'uso per 20 anni a partire dall'avvio del progetto sopra citato.

Gli appartamenti sono in regola con le normative e leggi vigenti in materia di agibilità, abitabilità civile, conformità impianti, sicurezza e salute.

I beneficiari del progetto dovranno portare a termine tre linee di attività:

- Quanto concordato nel progetto individualizzato, definito attraverso una valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.) i quali individuano gli obiettivi che si intendono raggiungere nel percorso di autonomia abitativa e lavorativa;
- Co-abitare con altre persone con disabilità in piccoli gruppi appartamento (massimo 3 persone per appartamento). Ogni abitazione verrà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante. Inoltre verranno attivati dei servizi di assistenza domiciliare ed educativa, in modo da poter accompagnare gli utenti all'autonomia, alla gestione della casa e degli spazi comuni;
- Portare a termine un percorso di avviamento al lavoro anche con l'attivazione di un tirocinio. Verranno svolte azioni progettuali volte a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. Contestualmente verranno attivati dei percorsi di formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare l'occupazione, anche in modalità smart working.

I cinque ETS lavoreranno in sinergia, sfruttando possibili economie di scala date dalla loro attuale presenza sul territorio su servizi dedicati alla persona.

ATTIVITÀ PREVISTE:

1- ADATTAMENTO IMMOBILI

Gli immobili a disposizione (appartamenti di Mirano, Maerne di Martellago e San Pietro di Stra) sono già in possesso di tutti i requisiti prescritti per agibilità e abitabilità, dunque richiedono una semplice manutenzione iniziale (adattamento) e la fornitura di arredi, elettrodomestici con controllo anche domotico, dispositivi salvavita per controllo fughe di acqua e gas, blocchi elettrici, sistemi di controllo accessi e presenza, di sistemi di monitoraggio ospiti e telesoccorso e di comunicazione (telefonia, rete internet e videocomunicazione).

2- UVMD E REDAZIONE PROGETTO PERSONALIZZATO (PRESA IN CARICO E CASE MANAGEMENT)

Ci si propone di perseguire una logica di coinvolgimento della persona con disabilità al fine di fornire un accompagnamento quotidiano in un contesto relazionale autentico e capacitante di coabitazione. La progettazione di percorsi individualizzati centrati sul mantenimento e sullo sviluppo delle autonomie sarà il focus dell'intervento e sarà di fondamentale importanza la partecipazione attiva del beneficiario e della sua famiglia sia nella fase di individuazione dei bisogni che nella fase di definizione di possibili strategie di risposta ad essi.

La progettazione sarà quindi personalizzata e il progetto di ciascun destinatario sarà elaborato, monitorato e verificato in condivisione con l'AULSS e l'UVMD.

La presa in carico dei beneficiari viene formalizzata in sede di UVMD e implica l'attivazione di un lavoro condiviso e sinergico tra la rete dei partner e il personale qualificato che opera nell'ambito dell'attività al fine di operare congiuntamente, nel rispetto dei relativi ruoli, in una ottica di integrazione delle competenze e in una logica di complementarità.

La presa in carico di ogni persona prevede una fase di raccordo tra tutti i servizi coinvolti (Servizio A.ULSS, servizio Sociale del comune di residenza, ecc,) con l'obiettivo di raccogliere informazioni ed elementi significativi relativi alla persona e di definire, quindi, in modo coerente e coordinato quali progetti e sostegni possono essere attivati a favore del beneficiario.

Il progetto prevede la presa in carico complessiva di 7 persone-utenti.

Nella fase di inserimento presso il nucleo abitativo individuato, a ciascun nuovo beneficiario viene assegnato un *Tutor* (individuato tra il personale OSS o Educatore) figura che, collaborando con il *Case Manager*, ha il compito di curare il primo periodo di inserimento nel nuovo contesto di vita. L'attenzione del *Tutor* è focalizzata sul monitoraggio di aspetti relazionali e di "adattamento", sull'introduzione e accompagnamento alle attività proposte, sulla raccolta di osservazioni significative da condividere con il gruppo di lavoro.

3- COORDINAMENTO SERVIZIO

Il coordinamento sarà affidato ad una figura educativa che avrà il compito di raccordare e supervisionare i diversi livelli su cui si sviluppa il progetto.

L'attività di coordinamento è fondamentale, considerando sia gli aspetti progettuali/organizzativi (uso delle risorse, gestione del tempo, connessioni da creare e stretta collaborazione con i Servizi Specialisti coinvolti – Area DISABILITA', CSM e SIL) sia quelli inerenti al soggetto promotore del servizio che è costituito da una rete di enti territoriali. Il coordinamento, inoltre, assicura la buona organizzazione delle attività - basate sulla logica ICF e sul "progetto di vita", la garanzia dell'unitarietà e complementarità degli interventi, così come della loro integrazione su differenti piani (relazionale, formativo, lavorativo, di autonomie e partecipazione) e la loro possibilità di sviluppo nel tempo.

Gli Enti gestori, in collaborazione con il Comune capofila e i partner di progetto, garantiscono la possibilità di una futura prosecuzione del servizio mediante la ricerca di fonti di finanziamento.

Infine, gli stessi Enti Gestori avranno il compito di garantire l'approvvigionamento delle risorse (mezzi, strumenti, materiali) che permettono lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Tra queste gli appartamenti, i mezzi di trasporto messi a disposizione e due autovetture classe B 5 porte con motore a sistema ibrido.

4- SERVIZIO EDUCATIVO

L'Educatore ha un ruolo fondamentale nel progetto in quanto rappresenta una figura di riferimento per i beneficiari in quanto si occuperà di curare il passaggio dalla loro precedente condizione sociale (e abitativa) ad un contesto di vita ricco di stimoli, novità e sfide. Gli Educatori Professionali attivi nel progetto operano già dalle fasi iniziali di presa in carico a

supporto del *Case Manager*, contribuendo alle valutazioni, partecipando ai colloqui conoscitivi e di inserimento, raccogliendo osservazioni nel periodo di avvio del percorso ed *in itinere*, anche attraverso l'utilizzo di strumenti e *check-list* validati e testati.

L'educatore assume ruolo centrale nella pianificazione di esperienze formativo-occupazionali e di socializzazione, attivando tutte le possibili risorse in un'ottica di ampliamento della rete relazionale dei beneficiari.

5- SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Operatore Socio Sanitario riveste, allo stesso modo, un'importante funzione, rappresentando la figura operativa più prossima al beneficiario in quanto presente sia nella quotidianità domestica sia nella sfera di vita esterna al proprio contesto abitativo. Il ruolo dell'OSS è principalmente quello di affiancare e supportare la persona nella sperimentazione delle proprie abilità personali e sociali, in modo da favorire ed accelerare processi di apprendimento di competenze atte a sostenere il benessere personale e una qualità di vita soddisfacente.

L'OSS farà proprio un approccio che mira al coinvolgimento attivo del beneficiario nelle diverse situazioni di vita, promuovendo il più possibile il pieno esercizio delle autonomie, senza per questo agire in sua sostituzione.

Nelle abitazioni l'OSS avrà ruolo di supervisione e affiancamento nelle seguenti attività: cura e pianificazione delle attività di pulizia, riordino e riassetto degli spazi, supporto nella gestione delle attività domestiche alberghiere, supporto ai singoli beneficiari nella cura e nell'igiene della persona.

6- REPERIBILITÀ E ACCOMPAGNAMENTO A DISTANZA

Le unità abitative saranno dotate sia di domotica di base adatta alle esigenze individuali o di gruppo appartamento sia di dispositivi quali PC e relativa rete wi-fi al fine di favorire l'eventuale lavoro a domicilio.

Per migliorare la sicurezza dei beneficiari del progetto verrà garantita la reperibilità dell'operatore socio-sanitario sulle 24 h dal lunedì alla domenica in base alla pianificazione dei turni di lavoro e l'accompagnamento a distanza da parte dell'educatore.

7- FORMAZIONE:

Verranno organizzati corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, previsti dal Dlgs.81/2008, per il target di questo progetto, per garantire una preparazione adeguata per un futuro ambiente di lavoro: formazione Sicurezza (generale e specifica), primo soccorso.

È previsto anche un corso di educazione digitale, per offrire una maggiore autonomia individuale nelle attività quotidiane di vita e una facilitazione della individuazione delle opportunità lavorative.

8- SERVIZI AL LAVORO:

Per le particolari fragilità del target di riferimento, oltre ad avvalersi dei CPI del territorio si potrà contare sulla pluriennale esperienza di figure professionali (OML - Operatori del Mercato del Lavoro, educatori) che potranno realizzare attività di orientamento individualizzato e di piccolo gruppo, sostegno alla ricerca di lavoro in base alle specifiche

esigenze degli utenti presi in carico e in raccordo con gli operatori sociali secondo un piano di intervento individualizzato, servizi di intermediazione, aiuto alla ricollocazione.

In particolare, in base ai bisogni rilevati, gli OML potranno occuparsi di:

- organizzare e gestire colloqui informativi per gli utenti interessati a modificare la propria situazione lavorativa attraverso l'esperienza e le conoscenze delle realtà territoriali quali Centri per l'impiego e agenzie interinali attraverso una valutazione delle esperienze pregresse in ambito lavorativo e formativo;
- costruire i cv degli utenti aiutandoli a individuare le risorse personali e professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- organizzare delle attività di potenziamento delle skills propedeutiche all'autonomia e alla ricerca lavoro;
- elaborare un piano professionale per la ricerca lavoro e verificarne l'andamento intervenendo con eventuali azioni correttive;
- gestire l'incontro domanda-offerta attraverso la rete di aziende del territorio con cui le realtà ETS hanno già rapporti di collaborazione.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

PERSONALE E INCARICHI PROFESSIONALI											Costi 100% imputabili al PNRR		
Codice Azione	Soggetto Attuatore	Prestazioni e interventi	Professione del personale	Tipologia operatore	N. addetti	Remunerazione oraria della prestazione	Monte ore totale (11 mesi)	Monte ore mensile (11 mesi)	Monte ore mensile per gruppo appartamento	Budget PNRR (11 mesi)	Costi a carico di Socioculturale	Costi a carico di Aclicoop	Costi a carico di Olivotti
A1	COOP Acilcoop e Socioculturale	Acquisto automobili								35.000,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €	
A3	COOP Aclicoop	Coordinamento servizio	Educatore e/o Psicologo	Coordinatore	1	30,86 €	1.364,71	124,06	41,35	42.115,00 €		42.115,00 €	
B4	COOP Acilcoop 4/7 Socioculturale 3/7	Servizio educativo	Educatore	Educatore	1	25,78 €	1.786,86	162,44	54,15	46.065,33 €	21.165,15 €	24.900,18 €	
B4	COOP Acilcoop 4/7 Socioculturale 3/7	Servizio di assistenza domiciliare	OSS	OSS	3	24,08 €	4.152,82	377,53	125,84	100.000,00 €	42.857,14 €	57.142,86 €	
B5	COOP Acilcoop 4/7 Socioculturale 3/7	Reperibilità	OSS	OSS	1	30,46 €	455,29	41,39	13,80	13.868,00 €	5.943,43 €	7.924,57 €	
B5	COOP Acilcoop 4/7 Socioculturale 3/7	Accompagnamento a distanza	Educatore	Educatore	1	25,78 €	650,00	59,09	19,70	16.757,00 €	7.181,57 €	9.575,43 €	
C2	COOP Olivotti	Bilancio competenze	Educatore	Educatore	1	27,52 €	179,72	16,34	5,45	4.945,83 €			4.945,83 €
C2	COOP Olivotti	Orientamento lavorativo	Educatore	Educatore	1	25,78 €	279,62	25,42	8,47	7.208,68 €			7.208,68 €
C2	COOP Olivotti	Sviluppo competenze digitali (alfabetizzazione)	Educatore	Educatore		25,78 €	377,12	34,28	11,43	9.722,23 €			9.722,23 €
C2	COOP Olivotti	Percorsi individuali ricerca lavoro	Operatore	Operatore	1	25,78 €	260,00	23,64	7,88	6.702,80 €			6.702,80 €
C2	COOP Olivotti	Formazione Tecnica/Digitale	Esperto Informatico	Esperto Informatico	1	50,00 €	50,00	4,55	1,52	2.500,00 €			2.500,00 €
C2	COOP Acilcoop 4/7 Socioculturale 3/7	Laboratorio competenze digitali	Educatore	Educatore	1	25,78 €	200,00	18,18	6,06	5.156,00 €		5.156,00 €	
C2	COOP Olivotti	Formazione sicurezza	Docente	Docente	1	50,00 €	14,00	1,27	0,42	700,00 €			700,00 €
C2	COOP Acilcoop 4/7 Socioculturale 3/7	Formazione prevenzione infortuni domestici	Educatore	Educatore	1	25,78 €	200,00	18,18	6,06	5.156,00 €	5.156,00 €		
C2	COOP Olivotti	Formazione primo soccorso	Docente	Docente		200,00 €	7,00	0,64	0,21	1.400,00 €			1.400,00 €
C2	COOP Olivotti	Inserimento in tirocinio	Tutor orientatore	Tutor orientatore	1	25,78 €	238,00	21,64	7,21	6.135,64 €			6.135,64 €
C2	COOP Olivotti	Percorsi di sensibilizzazione + Disability Manager	Esperto e tutor			4.500,00 €	1,00	0,09	0,03	4.500,00 €			4.500,00 €
C2	COOP Acilcoop 4/7 Socioculturale 3/7	Tutoraggio e monitoraggio	Educatore		1	25,78 €	260,00	23,64	7,88	6.702,80 €	2.872,63 €	3.830,17 €	
totale valore progettuale personale e incarichi professionali										314.635,31 €			

SPESE GENERALI						Costi 100% imputabili al PNRR		
Codice Azione	Soggetto Attuatore	Tipologia di spesa	tipologia di costo	Valore economico	Budget PNRR (11 mesi)	Costi a carico di Socioculturale	Costi a carico di Aclicoop	Costi a carico di Olivotti
B4	COOP Aclicoop e Socioculturale	Spese generali	Costo manodopera	4.651,04 €	4.678,00 €	1.993,30 €	2.657,74 €	
C2	COOP Aclicoop, Socioculturale e Olivotti	Back office	Costo manodopera	21.470,00 €	21.470,00 €	7.165,66 €	7.165,66 €	7.165,66 €
B4	COOP Aclicoop, Socioculturale e Olivotti	Direzione tecnica, coordinamento, controllo qualità, controllo gestione ecc.	Costo manodopera	4.800,00 €	4.800,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €
		totale valore progettuale spese generali			30.948,00 €			

BENI IMMOBILI						Costi 100% imputabili al PNRR		
Codice Azione	Soggetto Attuatore	Tipologia di spesa	Tipologia di impiego nel progetto	Valore economico	Budget PNRR (11 mesi)	Costi a carico di Socioculturale	Costi a carico di Aclicoop	Costi a carico di Olivotti
B4	COOP Aclicoop 2/3 Socioculturale 1/3	Spese Generali	Immobili abitazione	4.500,00 €	4.500,00 €	1.928,57 €	2.571,43 €	
		totale valore progettuale beni immobili			4.500,00 €			

BENI MOBILI /ATTREZZATURE						Costi 100% imputabili al PNRR		
Codice Azione	Soggetto Attuatore	Tipologia di spesa	Tipologia di impiego nel progetto	Valore economico	Budget PNRR (11 mesi)	Costi a carico di Socioculturale	Costi a carico di Aclicoop	Costi a carico di Olivotti
C1	COOP Aclicoop 2/3 Socioculturale 1/3	Noleggio operativo PC/Rete WIFI (strumentazione)	Strumentazione per formazione su competenze digitali/ eventuale lavoro in smart working	7.000,00 €	7.000,00 €	3.000,00 €	4.000,00 €	
B3	COOP Aclicoop 2/3 Socioculturale 1/3	Adattamento e dotazione immobili	Domotica, arredi ecc.	55.000,00 €	55.000,00 €	35.000,00 €	20.000,00 €	
totale valore progettuale beni mobili/attrezzature					62.000,00 €			

Totale budget PNRR	Costi totali Socioculturale	Costi totali Aclicoop	Costi totali Olivotti
417.083,33 €	153.363,46 €	206.139,03 €	52.580,84 €



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE",
COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE",
SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2
"PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ"**

ATS VEN_13 MIRA – CUP C14H22000920001

ALLEGATO 6a

Compartecipazione al budget di progetto da parte del partner ETS alla realizzazione del progetto con proprie risorse (es. beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura delle reti,...)	
TITOLO DEL PROGETTO	Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"
ENTE DEL TERZO SETTORE	SOCIOCULTURALE Soc. Coop. Sociale

N.	Descrizione della voce di spesa (esempi)	Attività collegata alle azioni del progetto	N. immobili	N. beneficiari	Costo unitario	Importo complessivo
1	N. ore referente per partecipazione tavolo di coordinamento	trasversale	1	3	Euro 30,00	Euro 2.250,00
2	N. ore di coordinamento tra ETS realizzatori??	trasversale	1	3	Euro 30,00	Euro 2.405,00
3	Spese notarili per vincolo destinazione d'uso ventennale dell'immobile	trasversale	1	3	Euro 2.462,73	Euro 2.462,73
4	Costo affitto immobile	trasversale	1	3	Euro 4.200,00	Euro 4.200,00
5	Spese per prodotti per pulizia immobile	B4	1	3	Euro 1.620,00	Euro 1.620,00
6	Costo polizza assicurativa	B4	1	3	Euro 900,00	Euro 900,00
7	Utenze	B4	1	3	Euro 5.800,00	Euro 5.800,00
8	Costi indiretti di struttura	trasversale	1	3	Euro 1.618,98	Euro 1.618,98
	Totale					Euro 21.256,71

Luogo e Data

Mira, 02.04.2025

Firma del Legale rappresentante



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Fiesso d'Artico



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE",
COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE",
SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2
"PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ"

ATS VEN_13 MIRA – CUP C14H22000920001

ALLEGATO **6b**

Compartecipazione al budget di progetto	
da parte del partner ETS alla realizzazione del progetto con proprie risorse (es. beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura delle reti,...)	
TITOLO DEL PROGETTO	Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"
ENTE DEL TERZO SETTORE	A.C.L.I. COOP Soc. Coop sociale

N.	Descrizione della voce di spesa (esempi)	Attività collegata alle azioni del progetto	N. immobili	N. beneficiari	Costo unitario	Importo complessivo
1	N. ore referente per partecipazione tavolo di coordinamento	Trasversale	2	4	Euro 30,00	Euro 1.050,00
2	N. ore di coordinamento tra ETS realizzatori	Trasversale	2	4	Euro 30,00	Euro 3.600,00
3	Spese notarili per vincolo destinazione d'uso ventennale dell'immobile	trasversale	2	4	Euro 2.462,73	Euro 4.925,46
4	Costo affitto immobile	trasversale	2	4	Euro 5.400,00	Euro 5.400,00
5	Spese per prodotti per pulizia immobile	B4	2	4	Euro 1.167,00	Euro 2.334,00
6	Costo polizza assicurativa	B4	2	4	Euro 833,50	Euro 1.667,00
7	Utenze	B4	2	4	Euro 4.000,00	Euro 8.000,00
8	Costi Indiretti	Trasversale	2	4	Euro 2.247,88	Euro 2.247,88
	Totale					Euro 29.224,34

Luogo e Data

Mirano, 01/04/2025

Firma del Legale rappresentante

ACLI. COOP. SOCIETÀ' COOPERATIVA s.n.l.u.s.
Sede Legale e Amministrativa:
Via Miranese, 98/N - 30035 MIRANO (VE)
Tel. 041 5700414 - Fax 041 5700275
Cod. Fisc. e Part. IVA 01923320278



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE",
COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE",
SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2
"PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ"**

ATS VEN_13 MIRA – CUP C14H22000920001

ALLEGATO ..6C

Compartecipazione al budget di progetto	
da parte del partner ETS alla realizzazione del progetto con proprie risorse (es. beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura delle reti,...)	
TITOLO DEL PROGETTO	Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"
ENTE DEL TERZO SETTORE	Giuseppe Olivotti s.c.s.

N.	Descrizione della voce di spesa (esempi)	Attività collegata alle azioni del progetto	N. unità di misura annua	Costo unitario	Importo complessivo
1	N. ore referente per partecipazione tavolo di coordinamento	Trasversale	25	Euro 30,00	Euro 750,00
2	N. ore di coordinamento tra ETS realizzatori	Trasversale	80	Euro 30,00	Euro 2.400,00
3	Messa a disposizione dei locali per le attività formative e servizi al lavoro, materiali e attrezzature.	C2			Euro 4.000,00
4	Costi indiretti	C2			Euro 591,27
	Totale				Euro 7.741,27

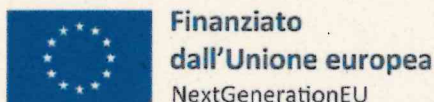
Mira (Ve) 31.03.2025

Firma del Legale rappresentante

Giuseppe Olivotti s.c.s.

Dott. Gionata Paci





**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE",
 COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE",
 SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2
 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ"**

ATS VEN_13 MIRA – CUP C14H22000920001

ALLEGATO *6d*

Compartecipazione al budget di progetto da parte del partner ETS alla realizzazione del progetto con proprie risorse (es. beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura delle reti,...)	
TITOLO DEL PROGETTO	Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"
ENTE DEL TERZO SETTORE	Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia"

N.	Descrizione della voce di spesa (esempi)	Attività collegata alle azioni del progetto	N. addetti	Monte ore settimanale	Monte ore totale	Importo complessivo
1	Attività "Palestra per la mente"	B4, B5	1	2	104	€ 1.560,00
2	Partecipazione ad eventi comunitari	B4, B5	1	2	104	€ 1.560,00
3	Attività culturali e sportive	B4, B5	1	3	156	€ 2.340,00
	Totale					€ 5.460,00

Luogo e Data

Noale 21/03/2025

Firma del Legale rappresentante

Alfredo Geronzi

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Comune di Fiesso d'Artico



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE",
COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE",
SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2
"PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ"**

ATS VEN_13 MIRA – CUP C14H22000920001ALLEGATO *6e*

Compartecipazione al budget di progetto da parte del partner ETS alla realizzazione del progetto con proprie risorse (es. beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura delle reti,...)	
TITOLO DEL PROGETTO	Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"
ENTE DEL TERZO SETTORE	IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

N.	Descrizione della voce di spesa (esempi)	Attività collegata alle azioni del progetto	N. addetti	Monte ore settimanale	Monte ore totale	Importo complessivo
1	Percorsi laboratoriali (attività ricreative di aggregazione e inclusione sociale)	B4, B5	2	4	208 (4 ore per 52 settimane)	€ 3.536,00 (17,00 euro ora)
2	Messa a disposizione spazi per incontri (feste/riunioni) 3 volte all'anno	B4, B5			12	€ 600,00
	Totale					€ 4.136,00

Dolo 28 Marzo 2025

A.P.S. Il Portico
Il Presidente
Michele Zanetti



**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea –
Next Generation EU Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2
“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1
“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”,
Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”
Avviso Pubblico 1/2022**

**RELAZIONE FINALE DI CO-PROGETTAZIONE
CUP C14H22000920001**

Contesto prodromico all'avvio della co-progettazione

In data 20.10.2022 (Rep. Comune di Mira n. 409/2022) è stata sottoscritta una Convenzione ex art. 30 D. Lgs 267/2000 per la gestione associata dei servizi sociali di cui ai Piani nazionale e regionale di contrasto alla povertà dell'Ambito Territoriale ATS_13 tra i 17 Comuni dell'Ambito con il Comune di Mira nuovo Capofila d'Ambito; detta convenzione all'art 10 esclude l'azione dell'Ambito Territoriale ATS VEN_13 in relazione al “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” rinviando tale attività ad ulteriori e specifici accordi/convenzioni onerose.

I 17 Comuni appartenenti al Distretto n. 3 dell'AULSS 3 “Serenissima” hanno approvato uno schema di accordo e collaborazione per la disciplina dei rapporti reciproci tra i comuni dell'ATS VEN_13 per la realizzazione dei progetti PNRR di cui alla Missione 5 Componente 2 Sub-componenti 1.1.1, 1.2 e 1.3.2; detto accordo è stato regolarmente sottoscritto e registrato da parte del Comune di Mira (capofila) in data 13.03.2023.

Il Comune di Fiesse d'Artico, referente per la linea d'investimento 1.2, ha redatto e trasmesso al Comune capofila la scheda progettuale relativa alla Linea di Intervento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) per un totale di € 417.083,33. Il Comune di Mira, nella sua qualità di Comune capofila dell'A.T.S. VEN_13, in forza della Convenzione sopra richiamata, ha provveduto alla presentazione delle domande/manifestazione di interesse, redatte dai Comuni referenti, per l'intero A.T.S VEN_13 entro il 3 novembre 2022.

Con Decreto n. 320 del 11 novembre 2022 il MLPS ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento.

A seguito della compilazione della domanda di finanziamento nella piattaforma del MLPS per l'investimento sopra descritto, è stata ultimata la fase di validazione delle schede progettuali riferite alla linea di Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

In data 15.12.2022 il Comune di Mira, in qualità di Comune capofila dell'ATS VEN_13, ha sottoscritto, per il sopra citato progetto, la *Convenzione con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.*

Con il suddetto Investimento 1.2 è stato ammesso a finanziamento il progetto “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” per l’importo di € 417.083,33 identificato da CUP C14H22000920001, da realizzare per minimo 7 beneficiari entro il 31.03.2026.

In data 14.03.2023 con determinazione n. 151/2023 il Comune di Fiesso d’Artico, soggetto sub-attuatore e referente del progetto per conto dell’ATS VEN_13 Mira, ha pubblicato l’Avviso Pubblico finalizzato all’acquisizione di manifestazioni di interesse per l’individuazione di Enti del Terzo Settore, disponibili a partecipare alla co-progettazione relativa ad attività e interventi nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”- Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, ATS VEN_13 – CUP C14H22000920001.

Hanno presentato candidatura al sopra citato Avviso Pubblico di manifestazione di interesse n. 11 ETS e con determinazione n. 195 del 3.04.2023 il Comune di Fiesso d’Artico ha ammesso alla co-progettazione n. 7 Enti del Terzo Settore aventi i requisiti di partecipazione. Di seguito dettagliati gli ETS ammessi:

n.	ETS
1	Società Socioculturale Cooperativa Sociale di Mira (VE)
2	Associazione Genitori De “La Nostra Famiglia” ODV di Noale (VE)
3	Famiglie e Abilità. Percorsi di crescita APS di Campolongo Maggiore (VE)
4	A.C.L.I.COOP Società Cooperativa Sociale di Mirano (VE)
5	Il Portico Associazione di Promozione Sociale di Dolo (VE)
6	Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale di Mira (VE)
7	Associazione di promozione sociale Terra Libera Tutti di Scorzè (VE)

Il Comune di Fiesso d’Artico, in qualità di Soggetto Referente dell’ATS VEN_13 Mira, a partire da aprile 2023 ha dato avvio agli incontri di co-progettazione con i 7 Enti del Terzo Settore ammessi alla co-progettazione, al fine di formulare il progetto operativo-gestionale inerente la proposta progettuale di cui all’Avviso Pubblico 1/2022 per un importo di € 417.083,33.

Lo stesso Comune, con Determinazione n. 254 del 16.05.2023, ha incaricato la ditta Clesius Srl di Trento della realizzazione delle attività di formazione e affiancamento alla co-progettazione ETS-PA del Progetto PNRR “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

Incontri di Co-progettazione

Nel periodo dal 12 aprile 2023 al 28 marzo 2025, presso la sede del Comune di Fiesso d’Artico o in videoconferenza, si sono tenuti gli incontri di co-progettazione con tutti gli Enti del Terzo Settore selezionati e alcuni referenti dell’Azienda ULSS 3 “Serenissima”.

Detti incontri si sono svolti in modalità “plenaria” con il supporto di un facilitatore individuato dalla ditta Clesius srl di Trento, dott. Paolo Profeti.

Il confronto realizzato nell’intero sviluppo del percorso di co-progettazione ha consentito di argomentare la definizione e gestione del progetto sopra citato, nonché sondare ed esplicitare disponibilità, ruoli, competenze e risorse di ciascun soggetto coinvolto.

Di seguito si citano gli Enti ed i loro rispettivi referenti che hanno partecipato agli incontri:

n.	ETS	referente/i
1	Società Socioculturale Cooperativa Sociale	Stefano Parolini e Francesca Trovò
2	A.C.L.I.COOP Società Cooperativa Sociale	Bobbo Sara e Laura Zacchello
3	Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale	Monica Lazzaretto e Chiara Galesso
4	Associazione Genitori De "La Nostra Famiglia" ODV	Grespan Maurizio e Giuseppina Bottacin
5	Il Portico Associazione di Promozione Sociale	Alessandra Tiengo
6	Famiglie e Abilità. Percorsi di crescita APS	Boran Alessandra e Marco Ballotta
7	Associazione di Promozione Sociale Terra Libera Tutti	Davide Gambardella

Per l'ATS VEN_13 hanno partecipato agli incontri di co-progettazione i Funzionari responsabili dei Servizi Sociali dei comuni di: Fiesse d'Artico, Vigonovo, Stra, Mira e l'assistente sociale referente tecnico del tavolo disabilità dei Piani di zona.

Per l'AULSS 3 "Serenissima" hanno partecipato i referenti della UOS Disabilità del Distretto 3 Mirano-Dolo.

Gli incontri hanno avuto come finalità sia quella di intraprendere un percorso di co-costruzione e co-progettazione di interventi e servizi, previa una maggiore conoscenza reciproca tra gli attori coinvolti degli enti pubblici e del terzo settore, sia quella di iniziare la mappatura di quanto ogni ETS offre già sul territorio in termini di competenze, esperienze, know how, risorse attive e attivabili.

Il percorso di co-progettazione ha coinvolto anche la UOC Disabilità dell'Azienda ULSS 3 "Serenissima" per l'individuazione dei potenziali beneficiari del progetto in quanto nel territorio dell'ATS VEN_13 la disabilità è delegata all'AULSS per legge regionale.

I primi incontri di co-progettazione hanno quindi portato a scambi, confronti, spunti di riflessione per definire il punto di partenza per la realizzazione del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", rispettando quanto previsto dal MLPS.

È stato ripreso e condiviso il senso della co-progettazione su questa linea, che vede la partecipazione proattiva degli ETS, quale peculiare rapporto di collaborazione e co-costruzione di azioni ed interventi e che prevede anche una compartecipazione degli ETS mediante diverse forme come peraltro previsto dalla normativa.

All'avvio degli incontri, per facilitare il lavoro di pensiero e la costruzione delle proposte attuative di progetto, il Comune di Fiesse d'Artico ha inviato agli ETS materiale e documenti di lavoro attinenti al contenuto della co-progettazione. In particolare sono stati messi a disposizione i documenti esplicativi predisposti dal Ministero per la gestione dei progetti PNRR e lo specifico progetto presentato e finanziato.

A partire da detto materiale si sono discusse e ipotizzate modalità gestionali in attuazione alle indicazioni ministeriali, fornite nel corso dei mesi dallo stesso MLPS, per l'avvio formale delle attività della Linea 1.2 nel rispetto del cronoprogramma e per la corretta gestione/attuazione delle azioni.

Obiettivo della specifica misura PNRR è la co-abitazione di persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di inserimento lavorativo e sociale.

I destinatari del progetto sono 7 utenti che devono convivere in piccoli gruppi appartamento (tre unità abitative) e portare a termine tre linee di attività: quanto concordato nel progetto individualizzato, definito attraverso UVMD, co-abitare con altre persone con disabilità, portare a termine un percorso di formazione e/o avviamento al lavoro.

Per dare avvio al progetto, l'Azienda ULSS 3 ha convocato delle UVMD e redatto il progetto personalizzato per due utenti con disabilità.

Una delle prime criticità riscontrate durante gli incontri di co-progettazione è stata il reperimento degli alloggi poiché nel territorio dei 17 Comuni dell'ATS VEN_13 non vi erano alloggi pubblici disponibili e nessun Ente del Terzo Settore aveva immobili di proprietà da destinare al progetto.

Grazie ad un lavoro su più fronti svolto sia dai Comuni, sia dagli Enti del Terzo Settore, nonostante le notevoli difficoltà, a dicembre 2023 sono stati individuati tre immobili, non di proprietà degli ETS, che gli stessi mettono a disposizione del progetto (uno a Mirano, uno a Maerne di Martellago, uno a San Pietro di Stra).

Contestualmente, pensando ai bisogni dei potenziali beneficiari del progetto, sono stati pensati dei servizi e degli interventi di adattamento degli immobili, sulla base del progetto validato dal Ministero e del budget a disposizione. I servizi e gli interventi che sono stati oggetto della co-progettazione sono:

- adattamento immobili;
- coordinamento servizio;
- acquisto di due automobili;
- servizio educativo;
- servizio di assistenza domiciliare;
- reperibilità e accompagnamento a distanza;
- formazione;
- orientamento al lavoro;
- fornitura di strumentazione necessaria per la formazione su competenze digitali;

Le parti coinvolte hanno avuto occasione di confrontarsi, chiarire, porre domande, commentare e ribadire finalità e modalità di attuazione, con obiettivi ed azioni di sistema, del piano finanziario del progetto PNRR ammesso dal Ministero.

Da questo confronto è emersa la necessità di modificare la progettazione e il suddetto piano finanziario in quanto l'utenza prevista per l'inserimento negli appartamenti, dopo diversi confronti con la UOS Disabilità dell'Azienda ULSS 3, risulta avere profili di limitata autonomia. Questo presupposto, ha determinato la necessità di prevedere una più ampia presenza di operatori socio-educativi nei gruppi appartamento, al fine di garantire la doverosa assistenza, controllo e supporto nelle attività quotidiane. La richiesta di variazione del piano finanziario è stata inserita nella piattaforma Regis il 9.12.2024 ed è stata approvata in data 9.01.2025.

Il lavoro integrato ha consentito di formulare una proposta unitaria di co-progettazione in cui ogni soggetto ha potuto esprimere il proprio grado, livello, disponibilità di partecipazione ad un percorso di costruzione della rete e coinvolgimento nell'attuazione della progettualità d'insieme.

Nel corso della co-progettazione sono stati illustrati e discussi il sistema e la governance che si intendono attivare per la gestione del progetto. Sono stati condivisi i principali punti e le azioni progettuali previsti dalla linea "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Gli Enti del Terzo Settore hanno lavorato per la sottoscrizione degli atti notarili in modo da avere in carico gli appartamenti per poterli gestire (atti preliminari alla convenzione di co-progettazione).

Il Comune di Fiesse d'Artico, inoltre, ha condiviso con l'Azienda ULSS 3 un accordo di collaborazione, per regolare i rapporti ATS-ULSS, come richiesto dal Ministero, su materia (la disabilità) che in Regione Veneto è oggetto di delega. Tale accordo, dopo diversi confronti e revisioni è stato firmato.

Successivamente sono stati comunicati i passaggi da attivare per arrivare alla stipula della convenzione, la cui bozza è stata condivisa con gli ETS anche per eventuali proposte di integrazioni, prima della versione finale. Tale convenzione verrà firmata per la gestione del progetto sia da parte degli ETS, comprese le associazioni, sia dai referenti dell'ATS.

Le principali attività e i servizi minimi programmati sulla base del progetto presentato e i relativi soggetti realizzatori sono i seguenti:

N.	ETS realizzatori	AZIONI DI PROGETTO PNRR 1.2
1	A.C.L.I.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione dei gruppi appartamento di Mirano (VE) e Maerne di Martellago (VE) per un totale di 4 utenti beneficiari del progetto. Interventi di adattamento dell'immobile, in particolare realizzazione di piccoli lavori per rendere gli immobili più accessibili. Implementazione di strumentazione domotica per facilitare la convivenza delle persone con disabilità. Gestione di eventuali manutenzioni ordinarie dell'immobile. Individuazione di un Coordinatore che ha il compito di tenere le fila del progetto per la gestione dei tre gruppi appartamento. Acquisto di un'auto per i diversi accessi che dovranno fare gli operatori nei gruppi appartamento e/o per trasporto sociale e di accompagnamento degli utenti. Attivazione di servizi educativi e di assistenza domiciliare, supportati da un monte ore di reperibilità degli operatori e accompagnamento a distanza. Fornitura strumentazione necessaria per la formazione su competenze digitali e/o eventuale inserimento lavorativo in smart working attraverso l'acquisto di PC e l'installazione della rete WIFI. È prevista inoltre un'attività di rendicontazione e back office, una direzione tecnica di coordinamento e controllo gestione.
2	SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione del gruppo appartamento con sede a San Pietro di Stra (VE) per un totale di tre utenti beneficiari del progetto. Interventi di adattamento dell'immobile, in particolare acquisto arredi e implementazione di strumentazione domotica per facilitare la convivenza delle persone con

		disabilità. Gestione di eventuali manutenzioni ordinarie dell'immobile. Acquisto di un'auto per i diversi accessi che dovranno fare gli operatori nel gruppo appartamento e/o per trasporto sociale e di accompagnamento degli utenti. Attivazione di servizi educativi e di assistenza domiciliare, supportati da un monte ore di reperibilità degli operatori e accompagnamento a distanza. Fornitura strumentazione necessaria per la formazione su competenze digitali e/o eventuale inserimento lavorativo in smart working attraverso l'acquisto di PC e l'installazione della rete WIFI. È prevista inoltre un'attività di rendicontazione e back office, una direzione tecnica di coordinamento e controllo gestione.
3	GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, previsti dal Dlgs.81/2008, per il target di questo progetto. Corsi di educazione digitale volti all'acquisizione di nuove competenze spendibili nel mondo del lavoro e/o ad un miglioramento delle competenze. Orientamento al lavoro individualizzato e di piccolo gruppo, sostegno alla ricerca di lavoro in base alle specifiche esigenze degli utenti presi in carico e in raccordo con gli operatori sociali secondo un piano di intervento individualizzato, servizi di intermediazione, aiuto alla ricollocazione.
4	ASSOCIAZIONE GENITORI DE "LA NOSTRA FAMIGLIA" ODV	A disposizione per tutti gli utenti le seguenti attività dell'associazione: - PALESTRA PER LA MENTE Una volta alla settimana ritrovo in piccolo gruppo per fare la programmazione della settimana delle attività e degli impegni quotidiani dei beneficiari (agenda e calendario settimanali). Lo scopo è di stimolare le abilità cognitive necessarie per lo svolgimento dei compiti assegnati, la memoria procedurale e di lavoro, le capacità espressive. L'attività si svolge a Noale (VE). - PARTECIPAZIONE EVENTI COMUNITARI Nella programmazione della settimana vengono inserite le proposte dell'Associazione tra cui: - Serata in oratorio una volta al mese, - Partecipazione alla funzione religiosa; - aperitivo in Rocca, mercatini solidali terzo settore, laboratori ludico ricreativi. Le attività si svolgono presso l'Oratorio di Noale e a Noale (VE).

		- ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE Verrà data ai beneficiari la possibilità di partecipare alle proposte sportive, culturali (preparazione e partecipazione a mostre e visione di opere), brevi periodi di vacanza e visite a città d'arte organizzate dall'Associazione. Preparazione sul testo di un'opera in calendario alla Fenice e successiva partecipazione in presenza all'Opera stessa. Le attività si svolgono a Noale (VE) e a Venezia.
5	IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	A disposizione per tutti gli utenti le seguenti attività dell'associazione che si svolgono presso la sede di Dolo: - Percorsi laboratoriali (attività ricreative di aggregazione e inclusione sociale); - Messa a disposizione spazi per incontri (feste/riunioni) tre volte all'anno.

Gli incontri di co-progettazione si sono svolti nelle seguenti date: 12.04.2023, 02.05.2023, 23.05.2023, 06.06.2023, 27.06.2023, 19.07.2023, 05.12.2023, 19.12.2023, 31.10.2024, 03.02.2025, 14.03.2025 e 28.03.2025. Di ogni incontro è stato redatto specifico verbale depositato agli atti.

Fiesso d'Artico, 11.04.2025

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Elena Bolgan

